



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Occupazione: 24,2 milioni di euro dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Aiuti ai lavoratori licenziati in Austria, Danimarca, Finlandia, Italia, Romania, Spagna e Svezia

La Commissione europea ha erogato fondi per un totale di 24,2 milioni di euro ad Austria, Danimarca, Finlandia, Italia, Romania, Spagna e Svezia a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per aiutare 5.271 lavoratori di questi paesi colpiti da licenziamento in una vasta gamma di settori - tra cui quelli automobilistico, motociclistico, dei telefoni cellulari, dei prodotti metallici, delle apparecchiature elettroniche e dell'assistenza sociale - a ritrovare un'occupazione. Il Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'integrazione László Andor ha dichiarato: "Il FEG è uno strumento efficace per sostenere i lavoratori licenziati a seguito di mutamenti strutturali del commercio mondiale. Ha anche dimostrato la sua validità in casi di licenziamenti dovuti alla crisi economica. La Commissione prende atto con soddisfazione che gli Stati membri hanno convenuto di proseguire il FEG per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020".

La ripartizione dei complessivi 24,2 milioni di euro è la seguente:

8,2 milioni di euro serviranno ad aiutare 2.416 ex dipendenti **Nokia** (1.000 in **Finlandia** e 1.416 in **Romania**) che hanno perso il loro posto di lavoro a causa del trasferimento delle linee di assemblaggio dei telefoni mobili in paesi asiatici. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si vedano anche i comunicati IP/12/1122 e IP/12/1123.

5,4 milioni di euro andranno a beneficio di 1.350 ex dipendenti **Saab** in **Svezia**. Il loro licenziamento è conseguenza della spostamento della produzione in Asia, a causa della crescente domanda di autoveicoli sui mercati asiatici. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato IP/12/1124. 5,2 milioni di euro saranno di ausilio a 350 lavoratori licenziati in **Stiria (Austria)**. I licenziamenti che hanno avuto luogo in Stiria nel settore dei servizi mobili di assistenza sociale (fornitura di servizi sociali mobili per disabili e assistenza mobile ai giovani) sono una conseguenza dei tagli alle voci di bilancio relative ai servizi sociali indotti dall'attuale crisi economica e finanziaria. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato IP/12/1119. 2,6 milioni di euro andranno a favore di 502 lavoratori licenziati da dieci produttori di **motocicli, pezzi di ricambio o componentistica per l'industria dei motocicli e dei ciclomotori** in **Italia**, che è il principale centro di produzione europeo del settore. I licenziamenti sono conseguenza della riduzione della domanda di tali veicoli in Europa. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato IP/12/1120.

1,3 milioni di euro serviranno ad aiutare 616 ex dipendenti della **Flextronics Denmark**, azienda produttrice di circuiti stampati. I licenziamenti sono la diretta conseguenza di modifiche strutturali rilevanti del commercio mondiale, nel cui quadro si inserisce il trasferimento in Asia di fabbriche di apparecchiature elettroniche. Nel caso specifico la casa madre, la Singapore Flextronics, ha deciso di chiudere la sua controllata danese. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato IP/12/1121. 1,2 milioni di euro andranno a favore di 500 lavoratori licenziati da **produttori spagnoli di manufatti metallici**. Il settore dei prodotti in metallo svolge un ruolo chiave in quanto rifornisce molte industrie manifatturiere, in particolare nei settori della cantieristica navale, delle costruzioni e automobilistico. La crisi economica ha avuto un impatto significativo su tutte queste attività nell'intera UE, come dimostrato dalle precedenti domande di contributo FEG. Per maggiori dettagli sulle misure proposte per aiutare i lavoratori licenziati si veda anche il comunicato IP/12/1125.

Questi stanziamenti sono il risultato delle proposte presentate dalla Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio dei ministri a seguito delle domande di finanziamento FEG dei paesi interessati. Il Consiglio e il Parlamento hanno approvato le proposte, svincolando i fondi.

Per ulteriori informazioni Sito web di László Andor: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/andor/index_en.htm



ANNO XV
N. 12-13/13
27/03/13

Sommario

ProWein 2013 Born in Sicily	2
La Commissione sostiene gli Stati membri nella gestione sostenibile dei rifiuti	4
Movimento "No hate speech"	5
Questa settimana al Parlamento	6
Come diventare project manager dell'industria uristica	9
L'Europa verso l'Expo 2015	10
Nuove risorse didattiche per insegnanti di lingue in Europa	10
Lotta al traffico di armi	10
L'Inps apre le porte ad altri 55 mila esodati	11
Finanziamenti Ircac a 15 cooperative siciliane	12
Inviti a presentare proposte	13
Concorsi	16
Manifestazioni	23
Soat 74 Alcamo Distretto di TP	27



Avvisi Ass.to Agricoltura Regione Sicilia

SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI, DARIO CARTABELLOTTA, NEI TERRITORI DANNEGGIATI DALL'ESONDAZIONE DEL FIUME BELICE. È GIÀ POSSIBILE PRESENTARE LE ISTANZE PER GLI AGRICOLTORI CHE HANNO SUBITO I DANNI.

"Agricoltura biologica – Informatizzazione della notifica sul SIB: il 31 marzo 2013 scade il termine entro il quale tutti gli operatori sono tenuti ad informatizzare la notifica di attività con metodo biologico. Trattandosi di termine perentorio, entro tale data tutti gli operatori devono avere adempiuto all'obbligo dell'informatizzazione, pena l'uscita dal sistema (nell'area tematica dell'Agricoltura Biologica pubblicata la nota MIPAAF n.4143 del 13 marzo 2013)".

L'Assessore alle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Sicilia, dott. Dario Cartabellotta, rende noto

che il Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia dott. Giuseppe Dimino ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 29 del 08/03/2013 il bando di gara riguardante l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, dell'art. 90, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e art. 252 D.P.R. n. 207/2010, della progettazione preliminare e definitiva della "rete irrigua dipendente dall'invaso Gibbesi". Inizia finalmente la progettazione, propedeutica alla realizzazione, della rete irrigua che permetterà l'utilizzo delle acque dell'invaso "Gibbesi" nei territori dei comuni di Licata, Ravanusa e Campobello di Licata e che interesserà una superficie di 2.500 ettari circa.

L'infrastruttura irrigua risulta strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio, non solo dal punto di vista agricolo, occupazionale e sociale, ma anche e soprattutto dal punto di vista ambientale. Si tratta infatti di irrigare con acque superficiali dei territori ad alta vocazionalità agricola, dove oggi vengono utilizzate acque di falda proveniente da pozzi trivellati ad elevato contenuto salino (contenuto in cloruro di sodio sensibilmente superiore al 2%). Questa pratica, ormai indispensabile per l'agricoltura moderna, sta portando i suoli di natura argillosa verso la salinizzazione e quindi all'aumento del rischio di desertificazione. L'utilizzo di acque più idonee all'agricoltura, preserverà questi territori dal rischio desertificazione e permetterà altresì di ampliare le superficie irrigue, consentendo una maggiore flessibilità nella scelta di specie da coltivare. Si tratta di un altro obiettivo raggiunto, nelle prossime settimane ci attendono altri importanti risultati in materia di investimenti – afferma Cartabellotta – solo attraverso una programmata manutenzione straordinaria delle infrastrutture possiamo razionalizzare l'uso della risorsa idrica in agricoltura.

AVVISO: Capitalizzazione di cooperative o di società di capitali (art. 18 della L.R. n. 6/09 e s.m.i).

Le richieste di ammissibilità vanno presentate dalle ore **8.00** del **02.04.2013** e fino alle ore **17.00** del **03.04.2013**. Le richieste dovranno essere inviate da una casella di posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo:

serviziosupportoimprese@pec.prsicilia.it, sottoscritte nell'originale, scansate con firma e trasmesse, con una fotocopia del documento di identità, in formato pdf/a. Altri formati diversi dal pdf/a saranno considerati irricevibili

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/index.htm#>

ProWein 2013 Born in Sicily: il valore dell'identità.

Il Vino Siciliano a Dusseldorf guarda al futuro

Born in Sicily: il valore dell'identità. È questo il messaggio principale, scelto dall'**IRVOS** e dall'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana, che caratterizza la partecipazione della Sicilia del Vino di qualità al ProWein 2013, in programma a Dusseldorf sino al 26 marzo. L'importante fiera enologica tedesca, aperta solo ed esclusivamente ad operatori di settore e giornalisti specializzati, ha sempre rappresentato per il vino siciliano di qualità, un appuntamento di grande rilievo e importanza, dove si è costruito, edizione dopo edizione, il successo del vino siciliano su quel mercato. Numeri alla mano, il paese tedesco è l'interlocutore storico principale del vino italiano e siciliano in Europa e il secondo in termine d'importanza per la quota complessiva d'export. "ProWein spiega **Lucio Monte**, responsabile area tecnica scientifica dell'IRVOS della Regione Siciliana, a capo della missione in Germania - è più una fiera d'affari che una manifestazione rivolta anche al consumatore finale, come è oggi, in parte, il Vinitaly. Dusseldorf - è cresciuta, si è aperta a nuovi mercati del nord e dell'est d'Europa e anche alla Russia. Insomma è oggi una delle Fiere internazionali di riferimento del vino di qualità". La Sicilia al ProWein 2013 si caratterizza per la qualità delle produzioni, la completezza di gamma dei suoi prodotti. "Il punto di forza dei vini presentati - prosegue **Lucio Monte** - non è solo riconducibile ai territori e alle storie aziendali, abbraccia il concetto di identità, inimitabile, dell'essere siciliani. Born in Sicily esalta questa natura e questa forza, immaginifica, eppure viva, di un modo di essere e di uno stile di vita. La Sicilia piace". La compagine siciliana, composta da 28 aziende, anche per questa edizione sarà guidata dall'**Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia**, l'ente regionale da sempre vicino ai processi di internazionalizzazione del vino prodotto nell'isola. La delegazione prenderà posto nello stand **M11 all'interno del padiglione 3**, portando ai banchi d'assaggio una vasta gamma di vini espressione del territorio e caratterizzati da una sempre maggiore capacità di appeal verso il consumatore più attento. L'obiettivo condiviso dai produttori e dall'**IRVOS** è quello di incrementare il valore e la visibilità del brand Sicilia attraverso una strategia che parte dal vino per abbracciare tutto ciò che di unico c'è attorno ad esso: territorio, cultura e stile di vita. Un messaggio forte già ben evidente nella veste grafica dello stand, ricca di immagini centrate sul paesaggio e sui migliori aspetti storico-artistici dell'isola. La Sicilia - spiega **Giuseppe Torina**, responsabile attività fieristica nazionale ed internazionale dell'Irivos - si presenta a Dusseldorf come una delle regioni italiane di punta, una condizione figlia del rapporto di lunga storicità che le aziende isolate hanno saputo costruire con questa fiera così importante e determinante per l'export verso la Germania e tutti i paesi del Nord Europa. Il ProWein è diventato oggi uno degli appuntamenti più importanti in calendario perché rappresenta anche quella porta d'accesso verso i paesi dell'est che, negli ultimi anni sono quelli che hanno aumentato considerevolmente i volumi di consumo di vino di qualità". Negli ultimi anni i punti di forza dei vini italiani sul mercato tedesco sono stati l'elevato rapporto qualità/prezzo e la crescita di notorietà dei vini delle regioni meridionali. Con questa particolare congiuntura la Sicilia ha le carte in regola per giocare un ruolo da protagonista grazie ai suoi territori di straordinaria vocazione vitivinicola e alla forte relazione che sussiste tra vino, cultura, tradizioni e paesaggio.



Continua a pag. 3

AGRICOLTURA

%
“La viticoltura siciliana – conclude **Torina** – si contraddistingue per la sua capacità di innescare sinergie e di favorire lo sviluppo di altri comparti come l'enogastronomia, il turismo e i beni culturali. È forse, una delle poche regione produttive al mondo che può vantare da questo punto di vista una grande varietà e una grande qualità. È questo valore aggiunto su cui la Sicilia deve costruire il suo vantaggio competitivo per imporsi come motivo di scelta e di consumo. Oggi più che mai in un bicchiere di vino il consumatore può trovare quel pass par tout che gli può aprire le porte per la conoscenza di un territorio, di un patrimonio artistico e ambientale di grande impatto emotivo e di grande suggestione evocativa come quello siciliano”.

Nuovi investimenti per l'irrigazione in Sicilia

L'Assessore Cartabellotta: “Firmati due Disciplinari di Concessione per la realizzazione di infrastrutture irrigue in Sicilia per un importo di poco meno di 16 milioni “. L'Assessore regionale alle Risorse Agricole e Alimentari, dott. Dario Cartabellotta, rende noto che, in data 21 marzo, sono stati firmati, tra il Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia, dott. Giuseppe Dimino e il Commissario ad Acta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Gestione Commissariale ex Agensud- Ing. Roberto Iodice, due disciplinari di concessione per la realizzazione di opere infrastrutturali da realizzarsi nei Consorzi di Bonifica della Sicilia e precisamente: 1) A\ G.C. N° 150 che riguarda la ristrutturazione ed adeguamento funzionale del Canale Cavazzini 5° stralcio. L'importo del finanziamento è di circa € 13.000.000,00. I lavori interessano il Comune di Ramacca in provincia di Catania, e consistono nella demolizione di un canale in cemento armato a cielo aperto e la relativa sostituzione con una condotta in pressione, anche al fine di razionalizzare l'uso dell'acqua evitando inutili perdite. L'area irrigua, gestita dal Consorzio di Bonifica 9 Catania, sottesa al tratto di canale oggetto d'intervento è pari a ettari 3.300 circa, e le colture prevalenti sono, gli agrumi e le ortive. 2) A\ G.C. N° 131 che riguarda il ripristino della funzionalità di linee principali delle condotte per la distribuzione delle risorse idriche per l'agricoltura ricadenti nei territori di Sciacca e Ribera. L'importo del finanziamento è poco meno di € 2.700.000,00. I lavori prevedono quattro interventi finalizzati al ripristino della funzionalità di alcune linee principali fondamentali per la distribuzione irrigua nei sub comprensori interessati. L'area irrigua, gestita dal Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, sottesa alle condotte principali oggetto d'intervento è pari a diverse migliaia di ettari e le colture prevalenti della zona sono il vigneto, l'oliveto, gli agrumi e le ortive. “Si tratta di ulteriori risultati raggiunti per la realizzazione di investimenti nel settore agricolo – afferma Cartabellotta – allo scopo di migliorare l'efficienza delle reti irrigue, e dare un miglior servizio agli agricoltori”. L'inizio dei lavori, completate le procedure amministrative, è previsto durante la prossima estate.



AMBIENTE

Causa della Commissione contro l'Italia per trattamento inadeguato dei rifiuti collocati in discarica in Lazio

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia per non aver rispettato le prescrizioni della legislazione UE in materia di rifiuti. A causa di un'interpretazione restrittiva da parte delle autorità italiane del concetto di un sufficiente trattamento dei rifiuti, la discarica di Malagrotta a Roma e altre discariche nella regione Lazio sono riempite con rifiuti che non hanno subito il trattamento prescritto dalla legislazione UE. Le discariche che operano in violazione della legislazione UE sui rifiuti costituiscono una grave minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Su raccomandazione del commissario per l'ambiente, Janez Potočnik, la Commissione ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'UE.

La direttiva sulle discariche di rifiuti stabilisce che i rifiuti da collocare in discarica devono essere trattati in precedenza, ossia devono subire alcuni "processi fisici, termici, chimici, o biologici, inclusa la cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa e di facilitarne il trasporto o favorirne il recupero". Un'inchiesta europea ha rivelato che alcuni dei rifiuti urbani prodotti nel Lazio non sono trattati in impianti di trattamento meccanico-biologico (MBT) prima della collocazione in discarica, perché il Lazio non dispone di una capacità sufficiente in questo settore. Di conseguenza, una parte dei rifiuti urbani collocati nella discarica di Malagrotta e in altre discariche del Lazio non subisce il trattamento appropriato, che dovrebbe includere un'adeguata cernita dei rifiuti in flussi di rifiuti e la stabilizzazione della loro parte organica. Secondo le ultime informazioni fornite dalle autorità italiane, circa 735 000 tonnellate di rifiuti non subiscono il suddetto trattamento nella provincia di Roma ogni anno oltre a 120 000 tonnellate nella vicina provincia di Latina. L'Italia ritiene che i rifiuti collocati nelle discariche nelle province di Latina e Roma possano essere considerati «trattati», in quanto sono stati frantumati prima di essere interrati. Tuttavia, secondo la Commissione, il fatto di frantumare o sminuzzare rifiuti indifferenziati prima di interrarli non è sufficiente al fine di prevenire o ridurre, per quanto possibile, gli effetti negativi sull'ambiente e qualunque rischio che ne derivi per la salute umana (come richiesto sia dalla direttiva sulle discariche sia dalla direttiva quadro sui rifiuti, il trattamento deve comprendere anche una corretta selezione dei diversi flussi di rifiuti. Alla luce di quanto precede, la Commissione ha inviato una lettera di costituzione in mora in data 17 giugno 2011 e un parere motivato in data 1° giugno 2012. Dopo aver esaminato le risposte trasmesse dalle autorità italiane, la Commissione ha concluso che gli inadempimenti relativi al trattamento dei rifiuti in Lazio continueranno probabilmente fino al 2015.

Contesto La direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti costituisce uno strumento fondamentale per prevenire o ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente risultanti dalle discariche di rifiuti durante l'intero ciclo di vita della discarica. Secondo tale direttiva le discariche devono rispettare determinate condizioni per poter rimanere in funzione. La normativa mira a tutelare la salute umana e l'ambiente dagli effetti negativi della raccolta, del trasporto, del deposito, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti.



<http://ec.europa.eu/environment/waste/index.htm>

La Commissione sostiene gli Stati membri nella gestione

sostenibile dei rifiuti

Ogni anno ogni cittadino europeo produce oltre 500 chili di rifiuti urbani, di cui un terzo finisce direttamente in discarica. Mentre alcuni Stati membri gestiscono in maniera produttiva queste risorse ricorrendo al riciclaggio o al compostaggio di circa il 60% dei rifiuti urbani, altri Stati membri non sono altrettanto virtuosi. Oggi il Commissario per l'Ambiente Janez Potočnik partecipa a un importante seminario a Bruxelles volto a sostenere gli Stati membri che segnano ritardi nella gestione sostenibile dei rifiuti. L'obiettivo è di contribuire a ottimizzare le politiche nazionali di gestione dei rifiuti con tabelle di marcia personalizzate e raccomandazioni pratiche incentrate su un'efficace applicazione della legislazione UE in materia. Sono intervenute al seminario la Bulgaria, la Repubblica ceca,

l'Estonia, la Grecia, l'Italia, la Lituania, la Lettonia, la Polonia, la Romania e la Slovacchia. L'agenzia europea dell'ambiente (AEA) ha inoltre pubblicato un'analisi approfondita dei traguardi raggiunti negli ultimi decenni nel quadro delle politiche di gestione dei rifiuti dell'UE. Janez Potočnik, Commissario per l'Ambiente, ha dichiarato: *"Numerosi Stati membri ricorrono ancora troppo allo smaltimento nelle discariche nonostante il nostro impegno a favore di un'Europa più efficiente sotto il profilo delle risorse.*

L'interramento dei rifiuti comporta un ingente spreco di materiali di grande valore. Un'occasione mancata per creare nuovi posti di lavoro, far crescere la nostra economia e ridurre gli impatti dei rifiuti sulla salute umana. Nel contesto economico attuale dobbiamo trovare soluzioni che ci consentano di migliorare la gestione dei rifiuti e di sfruttarli per creare occupazione alleviando la pressione sulle risorse naturali." Nonostante i progressi significativi raggiunti in tutta l'UE nella gestione dei rifiuti e nell'applicazione

Parlamento Europeo, primo ok

a stop pile bottone con mercurio

Progressiva eliminazione prevista anche per pile cordless cadmio Primo via libera del Parlamento europeo alla progressiva eliminazione dal mercato Ue delle pile a bottone al mercurio entro il 2014 e delle pile nichel-cadmio entro il 2015, per le apparecchiature senza fili. Il testo, approvato a larga maggioranza dalla commissione ambiente dell'Eurocamera con 51 voti favorevoli, nessun voto contrario e un'astensione, sarà ora al centro dei negoziati con il Consiglio Ue. Mentre le batterie al cadmio stanno naturalmente scomparendo dal mercato a favore di quelle al litio, attualmente le pile a bottone prive di mercurio rappresentano circa il 39% del mercato di pile a bottone nell'Ue. Di qui la proposta del relatore bulgaro Vladko Todorov Panayoto (Alde), secondo cui "Paesi che esportano grandi quantità di pile a bottone verso il mercato dell'Unione europea, come la Cina, saranno incoraggiati ad accelerare la transizione verso quelle prive di mercurio".

Soddisfatti gli ambientalisti dell'European Environmental Bureau (EEB) and dello Zero Mercury Working Group (ZMWG), che ora rivolgono un **appello ai negoziatori** di Consiglio e Parlamento perché raggiungano un accordo "al più presto, che preveda un lasso di tempo il più breve possibile per la scomparsa degli stock obsoleti".

dell'UE. Il riesame si potrà tradurre in proposte volte al consolidamento degli obiettivi già stabiliti al fine di migliorare l'efficienza delle risorse.

Per ulteriori informazioni: Tabelle di marcia specifiche per paese:

http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/support_implementation.htm

Sito della Commissione sulla gestione dei rifiuti: <http://ec.europa.eu/environment/waste/index.htm>

RICICLAGGIO DEI RIFIUTI: L'ITALIA RECUPERA POSIZIONI IN EUROPA

L'Italia è sulla rotta giusta per arrivare al target Ue di riciclo dei rifiuti urbani del 50% per il 2020. Il tallone d'Achille del Belpaese rimangono però le «enormi» differenze fra regioni, con un progressivo 'riscatto' della Campania che ha registrato fra il 2008 e il 2010 il salto maggiore nel tasso di riciclo (+14%), seguita da Marche (+13%) e Sardegna (+13%). A disegnare il quadro è l'ultimo rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente (Aea), che vede cinque Paesi aver già centrato l'obiettivo Ue di riciclo del 2020 nel 2010: Austria (63%), Germania (62%), Belgio (58%), Olanda (51%) e Svizzera (51%). «In un periodo relativamente breve, alcuni Paesi hanno promosso con successo una cultura del riciclo, con infrastrutture, incentivi e campagne di sensibilizzazione. Altri continuano invece a restare indietro, sprecando enormi quantità di risorse» afferma Jacqueline McGlade, direttore esecutivo dell'Aea. Per l'Italia, il rapporto Ue rileva forti differenze fra una regione e l'altra: nel 2010 il tasso di riciclo complessivo andava dal 9% della Sicilia al 59% del Veneto, il riciclo dei materiali dal 6% della Sicilia al 37% del Trentino Alto Adige e il riciclo dell'organico dall'1% della Basilicata al 26% del Veneto. Quanto al diffuso ricorso alla discarica, secondo l'Aea la tassa sulle discariche in Italia «ha contribuito a dirottare i rifiuti» altrove, ma con un «effetto limitato, perché la tassa è ancora bassa» e non darebbe «incentivi sufficienti per una scelta alternativa».

della legislazione in materia, in molti Stati membri, per non dire in tutti, è necessario andare oltre. Le tabelle di marcia evidenziano la necessità di usare strumenti economici per migliorare la gestione dei rifiuti urbani, ad esempio con tasse e divieti relativi allo smaltimento in discarica e all'incenerimento, sistemi di responsabilità del produttore e incentivi per la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti (ad es. sistemi che adottano il principio del "paghi quanto butti"). Le tabelle di marcia raccomandano inoltre di puntare sul miglioramento del monitoraggio e delle statistiche, sull'incremento del tasso di raccolta differenziata, su una migliore *governance*, sull'aggiornamento delle strategie di gestione dei rifiuti e su misure volte a una maggiore sensibilizzazione dei cittadini. Nei documenti si indica inoltre che gli investimenti futuri nella gestione dei rifiuti dovrebbero dare priorità alla prevenzione, al riutilizzo, al riciclaggio e al compostaggio, ossia le opzioni più accreditate nella gerarchia dei rifiuti stabilita nel quadro della direttiva quadro sui rifiuti. La raccomandazione fa eco al quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014—2020, che introduce condizioni *ex ante* nel contesto dei fondi strutturali dell'UE in base a cui i progetti da finanziare devono essere in linea con la gerarchia dei rifiuti e aiutare gli Stati membri a rispettare gli obiettivi giuridicamente vincolanti dell'UE, come l'obiettivo di un tasso di riciclaggio del 50% per i rifiuti urbani.

Prossime tappe

La Commissione intende organizzare ulteriori seminari sulla gestione dei rifiuti urbani negli Stati membri, in cooperazione con l'agenzia europea dell'ambiente. I piani nazionali di gestione dei rifiuti e i programmi per la prevenzione dei rifiuti, che gli Stati membri devono portare a termine e trasmettere alla Commissione entro dicembre 2013, saranno oggetto di analisi approfondite. È stato inoltre avviato un processo di riesame che riguarderà gli obiettivi giuridicamente vincolanti da raggiungere entro la fine del 2014 e previsti dalla legislazione sui rifiuti

I bilanci dell'istruzione sotto pressione negli Stati membri

L'investimento nell'istruzione si è ridotto in otto dei venticinque Stati membri esaminati in uno studio realizzato a cura della Commissione europea sull'impatto che la crisi ha avuto sui bilanci dell'istruzione a partire dal 2010.

Tagli superiori al 5% sono stati apportati in Grecia, Ungheria, Italia, Lituania e Portogallo, mentre in Estonia, Polonia, Spagna e Regno Unito (Scozia) si è registrato un calo dall'1 al 5%. Cinque Stati membri però hanno aumentato la loro spesa per l'istruzione di più dell'1%: Austria, Danimarca, Lussemburgo, Malta e Svezia, e anche la regione germanofona del Belgio. La Germania e i Paesi Bassi non hanno fornito dati per il periodo successivo al 2010.

Le tendenze della spesa variano in altri Stati membri, alcuni dei quali aumentano il loro bilancio un anno e lo riducono l'anno successivo o viceversa. Il Belgio (comunità francofona), Cipro, la Lettonia, la Finlandia, la Francia, l'Irlanda, la Slovenia e il Regno Unito (Galles), nonché la Croazia in via di adesione all'Unione europea, hanno aumentato il loro bilancio per l'istruzione nel periodo 2010-2011, ma lo hanno ridotto nel 2011-2012. Il contrario è avvenuto in Bulgaria, Repubblica ceca, Romania e Slovacchia, dove si sono registrati tagli al bilancio dell'istruzione nel 2010-2011 ma aumenti nel periodo successivo. La comunità fiamminga del Belgio ha mantenuto stabile il proprio bilancio in entrambi gli anni.

"Sono tempi difficili per le finanze nazionali ma abbiamo bisogno di un approccio coerente in tema di investimenti pubblici nell'istruzione e nella formazione poiché questa è la chiave per il futuro dei nostri giovani e per la ripresa di un'economia sostenibile nel lungo periodo. Se gli Stati membri non investono adeguatamente nella modernizzazione dell'istruzione e delle abilità ci troveremo sempre più arretrati rispetto ai nostri concorrenti globali e avremo difficoltà ad affrontare il problema della disoccupazione giovanile", ha affermato Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù.

Lo studio ha analizzato i finanziamenti destinati a tutti i livelli dell'istruzione, dal pre-primario al terziario, in 35 sistemi educativi nazionali e regionali. Ne è emerso che, nel 2011 e 2012, gli stipendi e le indennità degli insegnanti sono stati ridotti o congelati in 11 paesi (Bulgaria, Croazia, Estonia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo e Spagna). La retribuzione degli insegnanti incide per più del 70% sui bilanci dell'istruzione.

I tagli hanno anche prodotto riduzioni nel numero del personale docente in dieci Stati (Bulgaria, Cipro, Estonia, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo, Romania e Regno Unito). Oltre all'impatto della crisi, all'origine dei tagli di personale vi è anche la riduzione del numero degli studenti. Una nota positiva è data dal fatto che i finanziamenti per la formazione degli insegnanti sono aumentati in diciotto paesi europei, il che rappresenta uno sviluppo significativo considerata la correlazione tra la qualità dell'insegnamento e i risultati degli studenti.

Nel 2011 e 2012 il sostegno pubblico ai discenti in forma di borse, prestiti e assegni familiari non è stato ritoccato nella maggior parte dei paesi. Otto Stati membri (Austria, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo e Portogallo) offrono un sostegno finanziario specifico ai disoccupati o alle persone scarsamente qualificate affinché migliorino o aggiornino le loro abilità. Nella maggior parte dei casi questi investimenti sono cofinanziati dal Fondo sociale europeo.

Contesto

Lo studio, intitolato 'Funding of Education in Europe: The Impact of the Economic Crisis' (Finanziamento dell'istruzione in Europa: l'impatto della crisi economica), ha esaminato in particolare:

il contesto economico

la spesa pubblica e l'evoluzione dei bilanci nazionali nel campo dell'istruzione

le tendenze per quanto concerne il finanziamento del personale (stipendi e indennità)

i bilanci nazionali per le infrastrutture educative e i sistemi di sostegno

le più recenti tendenze in tema di finanziamento e i cambiamenti intervenuti nelle politiche nazionali per quanto concerne il sostegno finanziario ai discenti.

L'analisi ha interessato Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Regno Unito. La Germania e i Paesi Bassi non hanno fornito dati per il periodo 2010-2012. Per il Regno Unito sono disponibili dati relativamente alla Scozia e al Galles ma non all'Inghilterra e all'Irlanda del Nord.

Eurydice

Lo studio è stato prodotto per la Commissione dalla rete Eurydice che consiste di 40 unità nazionali basate in 36 paesi (i 27 Stati membri dell'UE, Svizzera, Liechtenstein, Norvegia, e Islanda in qualità di membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), Turchia, Croazia, Serbia, Montenegro e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia). Eurydice è coordinata dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura dell'UE.

http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/thematic_reports/147EN.pdf



Funding of Education in Europe

The Impact of the Economic Crisis

Eurydice Report

Education and Training

Movimento

"No hate speech"

Il Consiglio d'Europa lan cia ha lanciato il 22 marzo scorso a Strasburgo il Movimento "No hate speech", contro i discorsi di incitamento all'odio, e inaugurato la sua piattaforma online. In questo modo, i giovani a partire dai 13 anni potranno unirsi al movimento ed esprimere le proprie idee sull'argomento. La campagna proseguirà fino all'Aprile 2014.

[http://](http://www.nohatespeechmovement.org/)

www.nohatespeechmovement.org/



Barroso: Cipro può fare affidamento sull'UE

Riportiamo la dichiarazione del Presidente della Commissione europea sull'accordo raggiunto su un piano di ripristino della vitalità economica della Repubblica di Cipro.

In seguito ai colloqui di alto livello con il presidente di Cipro, ieri l'Eurogruppo ha raggiunto un accordo su un programma per la Repubblica di Cipro che, se correttamente attuato, riteniamo servirà a ripristinare la vitalità dell'economia cipriota.

La Commissione europea ha lavorato intensamente per rendere possibile tale accordo.

Durante tutto questo processo – iniziato nel 2011 con le trattative per un possibile programma - abbiamo avuto in mente l'interesse della popolazione di Cipro. Era necessario giungere

a una soluzione comune per superare un modello finanziario non sostenibile e inadatto a offrire una prosperità durevole al popolo cipriota. Le sfide che attendono Cipro sono immense, ma nell'affrontarle il paese può fare affidamento sull'Unione europea. Come ho sottolineato ieri nei dialoghi che hanno preceduto la discussione in seno all'Eurogruppo, non dobbiamo pensare solo alla stabilità finanziaria: si tratta piuttosto di rilanciare l'economia reale. La notte scorsa ci siamo accordati su un pacchetto da 10 miliardi di euro, pari al 55 % del PIL di Cipro. Inoltre dobbiamo riflettere sui modi per mobilitare tutti i mezzi a nostra disposizione. Per questo motivo ho deciso di istituire una Task Force per Cipro, al fine di fornire assistenza tecnica alle autorità cipriote.

Intendiamo alleviare le ripercussioni sociali dello shock economico ricorrendo ai fondi previsti dagli strumenti dell'Unione europea e sostenendo gli sforzi delle autorità cipriote per ripristinare la stabilità finanziaria, economica e sociale. Offriremo ulteriori consulenze per agevolare l'emergere di nuove fonti di attività economica. La Commissione è a fianco del popolo cipriota.

La Task Force avrà sede a Bruxelles, con un gruppo di supporto a Nicosia. Essa collaborerà strettamente con le autorità cipriote per sostenere e integrare il programma UE/FMI. La sua attività sarà fortemente incentrata sull'occupazione, la competitività e la crescita. La Task Force dovrà presentare relazioni trimestrali alle autorità cipriote e alla Commissione. Il coordinamento generale della Task Force, che opererà in stretto coordinamento con la Task Force per la Grecia, sarà assicurato dal vicepresidente Olli

Rehn. Come abbiamo dimostrato in passato, l'Europa affronta le sfide in maniera unitaria. Non lasciamo soli gli Stati membri di fronte a una crisi finanziaria. Grazie allo spirito di responsabilità di Cipro, faremo sì che l'Eurozona assicuri la propria solidarietà.

Vorrei appellarmi a Cipro perché dia prova di unità e responsabilità nell'attuazione degli accordi raggiunti e invito tutti gli Stati membri dell'Unione europea a mostrare la propria solidarietà verso un paese posto di fronte a sfide straordinarie, che necessita di tale solidarietà in termini molto concreti.

Cipro: il PE non accetta la maniera con cui è stata gestita la situazione

L'accordo con Cipro "ci ha salvati dalla catastrofe", ha dichiarato il presidente del PE Martin Schulz dopo l'accordo raggiunto dall'Eurogruppo sul salvataggio del settore bancario cipriota. Ha anche ricordato che "questo non è il modo di agire in Europa". Un sentimento condiviso anche da molti leader politici europei.

"Mi felicito per l'accordo trovato con Cipro, che ci ha salvati dalla catastrofe" ha indicato Martin Schulz lunedì 25 marzo, sottolineando come l'accordo abbia integrato la richiesta del PE di non intaccare i depositi bancari inferiori ai 100.000 euro".

"Cipro ha evitato la catastrofe e il collasso finanziario. L'eurozona ha evitato di peggiorare la propria situazione" anche se "questo non è il modo di agire in Europa". "Le negoziazioni sono state poco trasparenti, responsabilità democratica... oltre a essere comunicati male" ha dichiarato il presidente Schulz ricordando l'"urgenza" di una unione bancaria.

In un comunicato congiunto, il leader del PPE Joseph Daul e la deputata olandese Corien Wortmann-Kool hanno sottolineato che "il gruppo PPE chiede alla Commissione europea di tentare in tutti i modi di sostenere il rilancio economico a Cipro".

A nome del gruppo di centro sinistra S&D, il deputato austriaco Hannes Swoboda ha ricordato che "la fiducia dei cittadini nell'UE è stata messa in crisi durante questo periodo, con o senza Cipro".

"Cipro ha le sue responsabilità nella maniera in cui ha gestito il suo sistema banca" ha indicato il leader dei liberali Guy Verhofstadt, ma "l'Europa deve imparare la lezione da questa crisi". "L'UE non può passare da una situazione di crisi all'altra".

La presidentessa della commissione agli Affari economici Sharon Bowles ha accolto l'accordo indicando "basato su un giusto equilibrio di perdite accettando che una banca può fallire". "I cittadini e i mercati sono rimasti sorpresi dall'improvvisa decisione che i leader europei hanno preso" ha anche aggiunto.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130325STO006830/html/Cipro-il-PE-non-accetta-la-maniera-con-cui-%C3%A8-stata-gestita-la-situazione>



Questa settimana al PE: riciclaggio delle navi, aiuti alla disoccupazione, chat con Daul e Swoboda

Al voto questa settimana: nuove regole per il riciclaggio delle navi e un sostegno economico per i lavoratori licenziati a seguito di mutamenti strutturali del commercio mondiale. I deputati incontreranno i loro omologhi nazionali per discutere dell'implementazione delle regole europee relative all'ambiente e al ruolo dell'UE nella prevenzione dei conflitti. Martedì, i presidenti dei due gruppi principali del PE parteciperanno ad una doppia chat su Facebook. Mandategli le vostre domande.

Lo smantellamento delle navi è un lavoro pericoloso spesso fatto nel Sud-est asiatico. I deputati vogliono assicurarsi che il loro riciclaggio rispetti i diritti dei lavoratori e dell'ambiente. Per questo motivo la commissione all'Ambiente si esprimerà martedì a riguardo. Inoltre si confronterà anche sul dialogo avvenuto con il Consiglio riguardo l'esenzione delle compagnie aeree straniere dal sistema di scambio delle quote d'emissione di gas a effetto serra.

La commissione al Bilancio deciderà se approvare o meno l'assegnazione di 7.5 milioni di euro a più di 1000 lavoratori vittime dei mutamenti strutturali della globalizzazione in Austria e in Italia.

L'Europa dovrebbe adottare un marchio per il turismo europeo di qualità e un sistema europeo di rating degli hotel? I deputati della commissione ai Trasporti si confronteranno sul tema martedì pomeriggio con il commissario all'Industria e al Turismo Antonio Tajani.

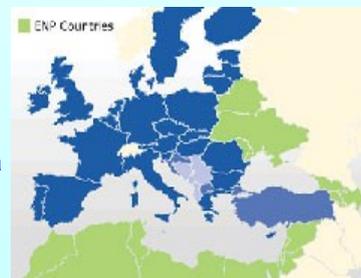
L'Unione europea rende merito ai suoi imprenditori e invita a seguire i passi dei creatori di Skype, Spotify e Angry Birds prima fase della campagna "StartUp Europe"

Quasi tutti pensano subito alla Silicon Valley negli Stati Uniti quando sentono parlare di tecnologie e imprenditori. La Commissione europea vuole invece che i giovani europei traggano ispirazione dagli imprenditori nostrani, in modo che le loro idee brillanti nascano e restino in Europa. Con l'aiuto dei creatori di Spotify, Angry Birds, Tuenti, Skype, SeedCamp, HackFwd, della Tech City di Londra e di TheNextWeb, la Commissione sta creando una piattaforma in cui imprenditori di spicco potranno parlare delle loro fonti di ispirazione e delle loro frustrazioni, richiamando l'attenzione dei giovani e dei leader europei sul potenziale offerto da una carriera imprenditoriale. Lo "StartUpEurope Leaders Club" costituisce la prima parte di Startup Europe, l'iniziativa in 6 parti con cui la Commissione europea intende accelerare lo sviluppo di "ecosistemi" locali per gli imprenditori in Europa e agevolare la creazione di reti. L'obiettivo: aiutare le imprese in fase di avviamento (start-up) del settore tecnologico a nascere e crescere in Europa e a espandere le loro attività in tutto il mondo. I membri dello Startup Europe Leaders Club sono la prova tangibile che l'imprenditorialità nel settore web può aprire la porta a una carriera professionale particolarmente gratificante. Ad esempio, oggi Spotify è disponibile in 23 paesi, mentre attraverso Skype passa un terzo delle chiamate internazionali e Angry Birds, con gli oltre 250 milioni di utenti attivi al mese, è più grande di Twitter. Eppure, il numero di laureati nel settore delle TIC è in calo e la disoccupazione è in aumento. Gli imprenditori possono aiutarci a colmare queste lacune.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-262_it.htm

Il riesame della politica di vicinato rivela risultati contrastanti

A due anni dall'introduzione della nuova politica dell'UE nei confronti dei paesi limitrofi, i risultati appaiono incoraggianti, ma i progressi sul fronte delle riforme e della democrazia sono tuttora disomogenei. La politica europea di vicinato offre relazioni più strette con l'UE ai 16 paesi a est e a sud dell'Unione. Questi ultimi beneficiano di un incremento degli scambi, della possibilità di viaggiare con maggiore facilità da e verso l'UE e di un'assistenza nell'attuazione



Superare la crisi con l' "innovazione sociale": la guida dell'Ue

Una "Guida per l'innovazione sociale", è ora disponibile online, realizzata a cura delle Direzioni generali per l'occupazione e per la politica regionale della Commissione europea. Nella loro prefazione congiunta, i commissari Hahn e Andor richiamano l'attenzione sulla necessità di affrontare le conseguenze sociali della crisi economica e di "garantire una crescita socialmente e ambientalmente sostenibile, l'occupazione e la qualità della vita in Europa". Per quelli che sono i fini della guida per "innovazione sociale" si intende qualsiasi misura innovativa che abbia espliciti obiettivi sociali (rispetto ai soli obiettivi tecnologici o commerciali). La guida indica le iniziative dell'Unione europea ad oggi esistenti, dall'Agenda digitale ai Fondi strutturali e illustra molti esempi di importanti progetti cofinanziati, collocandoli nel quadro della strategia Europa 2020; comprende inoltre una sezione di consigli pratici per le amministrazioni regionali sulle modalità per promuovere e favorire l'innovazione sociale e per inglobare obiettivi sociali in altre politiche.



<http://www.aiccre.it/superare-la-criasi-con-l-innovazione-sociale-la-guida-dellue/>

delle riforme. L'obiettivo è promuovere la prosperità, la stabilità e la sicurezza nel Mediterraneo e nell'Europa orientale.

Nel 2011 la politica è stata rilanciata ponendo un accento più marcato sul sostegno alla democrazia e alla crescita economica. La prima relazione pubblicata da allora – PEV: Verso un partenariato più forte – sottolinea i risultati incoraggianti ottenuti in settori quali il commercio e i viaggi, ma rivela progressi discontinui in materia di riforme politiche e democratizzazione. I paesi limitrofi a sud si trovano in fasi diverse della riforma democratica: in tre paesi si sono tenute elezioni democratiche. Le organizzazioni locali di base sono diventate più attive. Permangono alcune preoccupazioni per la libertà di riunione, di associazione e di espressione, compresa la libertà di stampa. La riforma costituzionale procede a rilento.

I paesi ad est continuano a seguire rotte del tutto diverse. Alcuni hanno portato avanti le riforme e tenuto elezioni generalmente conformi alle norme internazionali. Altrove tali norme non sono state rispettate.

Si registrano progressi nel settore degli scambi, con nuovi accordi in corso di negoziazione con Moldova, Armenia, Georgia e Azerbaigian. Sono inoltre in corso i preparativi per i negoziati con Marocco, Tunisia e Giordania. Nel 2012 sono stati compiuti progressi significativi riguardo all'esenzione dall'obbligo del visto per i viaggi fra l'UE e l'Europa orientale. Sono in corso piani d'azione in diversi paesi, e dal 10 gennaio del 2013 l'Armenia ha abolito l'obbligo del visto per i cittadini dell'UE. La

politica europea di vicinato dispone di una dotazione complessiva di 12 miliardi di euro per il periodo 2007-2013. Nonostante l'attuale crisi economica, le sovvenzioni e i prestiti per le regioni beneficiarie sono persino aumentati nel 2012.

Oltre a sostenere le riforme politiche, i finanziamenti contribuiscono a migliorare la qualità della vita in termini pratici: miglioramento della sicurezza stradale e dei trasporti pubblici, sostegno alla gestione delle risorse idriche, finanziamento degli studi all'estero e promozione delle energie rinnovabili. Nonostante ciò, dall'ultima indagine Barometro sulla politica di vicinato dell'UE è emerso che molte persone in questi paesi non sono consapevoli delle attività promosse dall'UE nella loro regione, sebbene abbiano generalmente un'immagine positiva delle relazioni del loro paese con l'Unione europea.

http://ec.europa.eu/news/external_relations/130322_it.htm

Consultazione della Commissione su come migliorare i mezzi di ricorso dei consumatori nelle controversie transfrontaliere

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica su come migliorare l'accesso alla giustizia per i consumatori e le piccole imprese nelle controversie transfrontaliere di modesta entità.



Il procedimento europeo per controversie di modesta entità è uno strumento semplice ed economico di composizione delle controversie transfrontaliere il cui importo non supera i 2 000 euro e che non necessita di procedure giuridiche complesse. Aiuta il consumatore a far valere i suoi diritti, ad esempio in caso di mancata consegna di merci ordinate da un altro paese dell'UE. Da una relazione dello scorso anno presentata dalla rete dei centri europei dei consumatori è emerso

tuttavia che questo strumento di facile impiego è ancora poco conosciuto e spesso sottoutilizzato (IP/12/985). La Commissione europea ha deciso pertanto di raccogliere i pareri dei consumatori, delle imprese e dell'opinione pubblica sull'attuale funzionamento del procedimento e su come potrebbe essere migliorato, semplificato o modernizzato. L'obiettivo è accrescere la fiducia negli acquisti transfrontalieri, aiutando in tal modo i consumatori e le imprese a sfruttare appieno le potenzialità del mercato unico europeo.

La vicepresidente Viviane Reding, Commissaria europea per la Giustizia, ha dichiarato: "Cercando buoni affari oltrefrontiera i consumatori possono ottenere le migliori condizioni nel mercato unico, ancora più a portata di mano grazie alla possibilità di comprare online. Talvolta però qualcosa va storto, ci possono essere problemi con i prodotti o con la consegna. Per evitare procedure legali lunghe, costose e difficili, l'UE facilita l'accesso alla giustizia per i consumatori europei affinché possano esercitare in maniera concreta i loro diritti."

La consultazione durerà fino al 10 giugno 2013, dopodiché la Commissione valuterà i contributi pervenuti ed entro la fine del 2013 riferirà sul funzionamento del procedimento per le controversie di modesta entità a cinque anni dalla sua introduzione. La relazione sarà accompagnata, se necessario, da una proposta di revisione del relativo regolamento. La consultazione mira a raccogliere pareri sull'attuale utilizzo del procedimento per le controversie di modesta entità e su come migliorarlo, chiedendo, ad esempio, se si possa applicare anche alle controversie superiori all'attuale tetto massimo di 2 000 euro, se la relativa documentazione giuridica possa essere inviata per via elettronica e se si debba anche affrontare la questione delle spese processuali.

Sui mercati nazionali, negli ultimi 12 mesi, circa il 20% dei consumatori europei dichiara di aver incontrato problemi con un prodotto, un servizio, un dettagliante o un fornitore. Il valore medio stimato delle perdite è di 375 euro per caso. Il 60% dei consumatori intervistati ha trovato una soluzione soddisfacente direttamente con il commerciante ma il restante 40% non ha ottenuto soddisfazione e, di questi, il 25% non ha neppure tentato di reclamare. Il numero di consumatori che agisce in giudizio contro imprese quando ha un problema è poca cosa (2% di coloro che hanno incontrato un problema, negli ultimi 12 mesi). Di essi, molti (26%) sostengono di non aver reclamato per l'esiguità dell'importo in questione; alcuni (13%) ritengono il procedimento troppo oneroso rispetto alla somma reclamata, altri (12%), lo ritengono troppo lungo.

Il procedimento per le controversie di modesta entità è stato concepito proprio per questi casi. Tuttavia, è ancora poco conosciuto e sottoutilizzato. La Commissione europea sta quindi portando avanti una campagna di sensibilizzazione insieme agli Stati membri per richiamare l'attenzione sull'esistenza di questo strumento e garantirne l'applicazione. Ad esempio, sta collaborando con le autorità giudiziarie e i centri europei dei consumatori per promuoverlo attivamente tra i consumatori e in ambito giudiziario. Esempio di un caso risolto con il procedimento per le controversie di modesta entità

Un consumatore austriaco aveva ordinato abiti da surf a un sito web tedesco e pagato 228 euro in anticipo tramite bonifico bancario. Il venditore non aveva consegnato la merce né aveva rimborsato il prezzo d'acquisto. Il consumatore ha avviato quindi un procedimento europeo per le controversie di modesta entità e il giudice competente a Linz ha emesso una sentenza a favore del consumatore, successivamente eseguita dalle autorità tedesche a Charlottenburg. Il consumatore ha ottenuto la restituzione del prezzo d'acquisto.

https://e-justice.europa.eu/dynform_intro_form_action.do?idTaxonomy=177&plang=it&init=true&refresh=1

SONDAGGIO PER MONITORARE LA PERCEZIONE DELLA CRIMINALITÀ TRA I GIOVANI EUROPEI

La Fondazione «Giovanni e Francesca Falcone» ha indetto un sondaggio rivolto a tutti i cittadini dell'Unione Europea, ma soprattutto ai giovani, per indagare gli aspetti relativi alla percezione della criminalità tra le nuove generazioni. Il questionario e la raccolta delle informazioni, avverrà in forma assolutamente anonima.

I siti da dove sarà possibile compilare il questionario sono: www.fondazionefalcone.it e www.wavesoflegality.eu. Tutti i cittadini italiani ed europei potranno rispondere alle domande entro e non oltre il 28 aprile prossimo. Il questionario è in versione italiana, inglese, francese, tedesca e molte altre lingue dell'Unione Europea. Ciò al fine, fanno sapere dalla Fondazione, di dare la possibilità ad un maggior numero di cittadini di partecipare e di avere una campione che copra quanti più Stati.

Si tratta di una ricerca che viene effettuata nell'ambito del progetto «Waves of legality, waves of citizenship», finanziato dal programma «Europe for Citizens» (Eacea) e promosso da Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, A.D.S.E.A.77, Associazione InformaGiovani, Edie, Eurocircle, European Project Management Association Portapolis, Young Volunteers Firefighters Sfera, Stowarzyszenie Młodzieży smart ed in cooperazione con il Forum Europeo Sicurezza Urbana, Oee e la Polizia di Mannheim. I risultati della ricerca saranno presentati durante una conferenza internazionale che si terrà a Palermo nel mese di maggio come attività propedeutica e collaterale alle commemorazioni del XXI anniversario della strage di Capaci. I dati che emergeranno saranno inoltre ulteriori linee guida per strutturare l'attività futura della Fondazione Falcone sul piano internazionale.

Sicurezza stradale: il numero di vittime della strada nell'Unione non è mai stato così basso

Le vittime della strada nell'UE sono diminuite del 9% nel 2012. In base ai nuovi dati pubblicati oggi dalla Commissione europea, nel 2012 si è registrato il minor numero di vittime della strada nei paesi dell'UE da quando sono stati raccolti i primi dati.

Il Vicepresidente Siim Kallas, Commissario per i trasporti, ha dichiarato: "Il 2012 è stato un anno fondamentale per la sicurezza stradale europea, con il minor numero di vittime della strada mai registrato. Una diminuzione del 9% significa che l'anno scorso sono state salvate 3 000 vite. Questi risultati sono molto incoraggianti, ma ancora oggi ogni giorno sulle strade europee perdono la vita 75 persone, quindi vanno evitati i trionfalismi. Abbiamo un obiettivo ambizioso: dimezzare le vittime della strada nell'UE entro il 2020. Per raggiungerlo dobbiamo continuare il percorso che abbiamo intrapreso.

Le vittime della strada rappresentano solo la punta dell'iceberg, dato che per ciascuna di queste sulle strade europee si contano dieci feriti gravi che subiscono lesioni al cervello o alla spina dorsale. È necessaria una strategia per ridurre il numero di lesioni gravi causate dagli incidenti stradali nell'UE."

Le statistiche dei singoli paesi indicano che il numero delle vittime della strada varia sensibilmente all'interno dell'UE. I paesi con il minor numero di vittime restano il Regno Unito, la Svezia, i Paesi Bassi e la Danimarca, con circa 30 decessi per milione di abitanti. Purtroppo in **Italia** il numero di vittime nel 2012 arrivava a 62 per milione di abitanti, registrando però un calo costante negli ultimi anni. Se dal 2011 al 2012 il numero degli incidenti è sceso solo del 2%, nei due anni precedenti il calo era stato del 6%, quindi l'andamento del decennio 2000-2010 registra comunque un calo del 6%, in linea con la media europea.

Rispetto ai dati deludenti del 2011, anno in cui la mortalità sulle strade nell'UE è diminuita solo del 2%, il calo del 9% registrato nel 2012 indica che vi è un rinnovato impegno da parte degli Stati membri a conseguire l'obiettivo di dimezzare le vittime della strada tra il 2010 e il 2020. Per conseguire tale obiettivo, è necessaria una riduzione media di circa il 7%.

Il dato più preoccupante delle statistiche relative alla sicurezza stradale del 2011 è stato il considerevole aumento delle vittime appartenenti a gruppi vulnerabili, quali pedoni, motociclisti e anziani, nonostante una complessiva riduzione degli incidenti stradali. In base ai dati provvisori, nel 2012 il numero delle vittime appartenenti a gruppi vulnerabili si è ridotto considerevolmente.

Programma di azione per la sicurezza stradale 2011-2020

Il programma europeo di azione per la sicurezza stradale 2011-2020 (cfr. MEMO/10/343) contiene progetti intesi a dimezzare il numero di morti sulle strade europee nei prossimi dieci anni e riguardanti i veicoli, le infrastrutture e il comportamento degli utenti della strada. Tra le principali iniziative rientrano ad esempio:

- una nuova patente di guida europea a partire da gennaio 2013, che prevede norme più restrittive in materia di accesso dei giovani ai motocicli più potenti;
- piani di attuazione nazionali, presentati dagli Stati membri, che offrono un ricco repertorio di buone pratiche;
- norme di attuazione transfrontaliere per contrastare le violazioni del codice della strada commesse all'estero (guida in stato di ebbrezza, superamento dei limiti di velocità, ecc.) in vigore dal novembre 2012;
- sviluppo di una strategia in materia di lesioni.

Verso una strategia in materia di lesioni causate dagli incidenti stradali: il contesto attuale

Secondo le stime, in Europa per ogni vittima della strada si contano dieci feriti gravi e 40 feriti meno gravi.

Purtroppo le stime di cui disponiamo attualmente sono di carattere generale, le informazioni sulle lesioni gravi talvolta vengono comunicate in modo inesatto o insufficiente e i dati non sono comparabili all'interno dell'UE.

Per questi motivi la Commissione europea pubblica oggi un documento relativo alle lesioni gravi causate dagli incidenti stradali che delinea le prossime tappe verso una strategia globale dell'UE in materia, e in particolare: una definizione comune delle lesioni gravi (applicabile dal 2013); un metodo che consenta agli Stati membri di migliorare la raccolta dei dati relativi agli incidenti stradali gravi (comunicazione di dati basata su metodi di raccolta comparabili a livello dell'UE e sulla nuova definizione nel 2014); il principio dell'adozione di un obiettivo a livello dell'UE per la riduzione delle lesioni gravi causate da incidenti stradali (ad esempio per il periodo 2015-2020).

Un grande passo in avanti è stato compiuto nel 2012 con l'istituzione di un sistema per la definizione delle lesioni gravi causate da incidenti stradali. La Commissione europea ha collaborato a lungo con gli Stati membri nel gruppo ad alto livello sulla sicurezza stradale per giungere a un accordo sull'uso della scala dei traumi MAIS (Maximum Abbreviated Injury Score) e a una definizione di lesioni gravi causate dagli incidenti stradali. Per ulteriori informazioni sulla strategia per le lesioni gravi: http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-232_it.htm

Come diventare project manager dell'industria turistica



20 posti disponibili per il corso italiano che abilita alla qualifica di Pm4Esd Foundation Level e che mira a diffondere anche da noi cultura e prassi del project management. **Prince2** è una diffusa metodologia di **project management**. L'industria turistica la adotta con la metodologia **Pm4Esd** (Project Management for European Sustainable Development) che mira a qualificare i nuovi

manager del turismo. Pm4Esd, infatti, punta alla pianificazione e realizzazione efficaci ed efficienti dei progetti turistici. Nasce per garantire sviluppo reale e sostenibile dei territori, supportando le autorità locali e le aziende nel legare qualsiasi azione a determinati benefici. Si tratta quindi di una prassi da adottare per garantire una gestione partecipativa, trasparente ed efficace. A gennaio di quest'anno sono partiti i primi corsi di formazione in **Pm4Esd** per qualificare i professionisti ed i policy maker del settore. Entro il 2013 saranno qualificati 100 project manager in Pm4Esd. Le tappe europee sono: Portogallo, Italia, Belgio, Spagna, Repubblica Ceca, Inghilterra. In **Italia** il **corso** si terrà a Napoli **dal 3 al 5 aprile**. È possibile registrarsi online per 20 posti disponibili. La partecipazione al corso è **gratuita** in virtù di un finanziamento europeo. Ci si iscrive : <http://pm4esd.eu/t4est-naples-registration-form/> Il corso, in italiano, si struttura in tre giorni intensivi, alla fine si sostiene un esame, in inglese, per ottenere la qualifica in Pm4Esd Foundation Level. Seconda tappa italiana sarà una Summer School, promossa dal Comune di Frigento (Av), con **Jlag**, Leeds Metropolitan University ed il Network Necstour, per formare i formatori di Pm4Esd.

L'Europa verso l'Expo 2015

L'Europa intende partecipare all'Expo 2015. Sarà rappresentata al più alto livello da due delle principali istituzioni dell'Unione: Parlamento UE e Commissione. La volontà delle istituzioni europee di partecipare alla prossima esposizione universale a Milano, sottolinea l'importanza dedicata alle tematiche di sostenibilità ambientale. Il tema principale "Nutrire il Pianeta – Energia per la vita" è un tema caro all'Europa che da tempo si impegna nella difesa dell'ambiente Europa che si inserisce nella strategia di crescita "Europa 2020", che vuole rilanciare l'economia puntando su occupazione, innovazione e coesione sociale. L'UE desidera partecipare anche per la visibilità che otterrebbe grazie a questo evento. L'esposizione Universale può infatti attrarre un pubblico numerosissimo e vario: solo l'ultima edizione di Shanghai 2010 ha accolto più di 70 milioni di persone in 6 mesi. Accedere a un tale evento darebbe quindi all'Unione la possibilità di comunicare con un numero elevatissimo di persone, promuovendo l'eccellenza europea e facendo conoscere ai cittadini di tutto il mondo la reale portata delle sue politiche, notoriamente in ambito di sviluppo sostenibile.

Lotta al traffico di armi: la Commissione propone la ratifica del Protocollo ONU e altre azioni

L'UE è pronta a ratificare il protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco, a seguito dell'adozione di nuove norme sulla vendita, la detenzione e il trasferimento di armi da fuoco all'interno e all'esterno dell'Europa.

A tal fine, la Commissione europea presenta oggi una proposta, pur sottolineando la necessità di ulteriori iniziative.

Scopo del protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco è rafforzare la cooperazione contro la fabbricazione e il traffico illeciti di armi di piccolo calibro, quali armi corte e pistole. Questo commercio genera proventi per circa 180 milioni di euro all'anno per la criminalità organizzata in tutto il mondo. «Il traffico illecito di armi da fuoco rappresenta una minaccia crescente per la sicurezza dei cittadini europei e un'attività redditizia per i criminali. È necessario rafforzare i controlli sulle armi che entrano, circolano ed escono dal territorio dell'UE al fine di prevenirne un uso indebito. La conclusione del protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco conferma l'impegno dell'Unione europea a proteggere i cittadini dal rischio della violenza delle armi nell'UE e nel resto del mondo», ha dichiarato la commissaria UE per gli Affari interni, Cecilia Malmström. Il testo del protocollo contiene disposizioni volte a:

- conservare dati dettagliati sull'importazione, l'esportazione e il transito di armi da fuoco;
- adottare un sistema internazionale di marcatura delle armi da fuoco da apporre alla fabbricazione e ogni qualvolta vengano importate;
- istituire un sistema di autorizzazioni armonizzato a disciplina dell'importazione, esportazione, transito e riesportazione delle armi da fuoco;
- prevenire il furto, la perdita o lo sviamento di armi da fuoco attraverso il rafforzamento dei controlli delle esportazioni, dei punti di esportazione e dei controlli alle frontiere;
- scambiare informazioni su produttori, distributori, importatori ed esportatori autorizzati, sulle rotte utilizzate dai trafficanti e sulle prassi migliori nella lotta al traffico al fine di accrescere la capacità degli Stati di prevenire, individuare e indagare sul traffico illecito di armi da fuoco.

Le prossime tappe

Il Consiglio, con l'approvazione del Parlamento europeo, dovrebbe ora adottare la proposta di ratifica del protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco. Entro la fine del 2013, la Commissione presenterà una comunicazione su come arginare la minaccia posta dalle armi da fuoco alla sicurezza interna dell'Unione europea.

Contesto

Nel 2002 la Commissione ha negoziato e firmato, a nome dell'UE, il protocollo delle Nazioni Unite sulle armi da fuoco. La conclusione del processo – l'effettiva ratifica del protocollo – era stata rinviata a una fase successiva, al fine di aggiornare e allineare la legislazione dell'UE alle disposizioni del protocollo. L'UE ha nel frattempo adottato la seguente legislazione:

la direttiva 2008/51/CE (che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio) stabilisce le norme in materia di controllo da parte degli Stati membri dell'UE dell'acquisizione e della detenzione di armi da fuoco e del loro trasferimento verso un altro Stato membro dell'UE.

il regolamento n. 258/2012/UE (IP/12/225) stabilisce obblighi in materia di autorizzazioni per l'esportazione, l'importazione e il transito e semplifica il rintracciamento delle armi. Si applica alle armi da fuoco, loro parti e componenti essenziali e munizioni ad uso civile e non riguarda le armi ad uso militare.

http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/malmstrom/index_en.htm

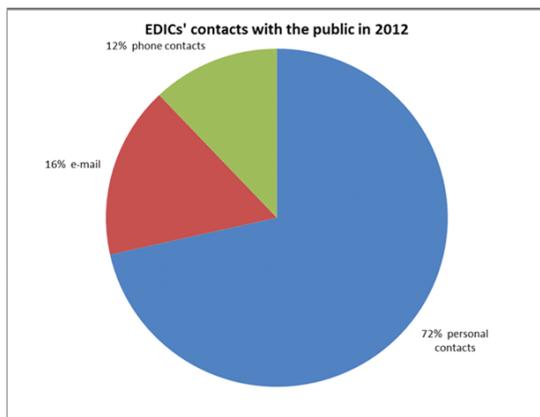
Nuove risorse didattiche per insegnanti di lingue in Europa

iTILT, ovvero l'acronimo di Interactive Technologies In Language Teaching (Tecnologie interattive per l'insegnamento delle lingue), è un progetto volto a sostenere gli insegnanti di lingue di qualsiasi contesto operativo attraverso svariate risorse didattiche, quali video in diverse lingue e strumenti per imparare ad utilizzare le LIM (lavagne interattive multimediali) durante le lezioni, come ad esempio: video iTILT con esempi di oltre 250 situazioni didattiche (da sette Paesi europei) per varie lingue, livelli di conoscenze linguistiche e gruppi di età; manuale iTILT in sei lingue; materiale didattico iTILT per varie lingue, livelli di conoscenze linguistiche e gruppi di età; biblioteca iTILT, che oltre a rendere disponibili diversi link a materiale e bibliografia relativi alle LIM fornisce informazioni sui diritti d'autore e temi di interesse; suggerimenti sullo sfruttamento ottimale delle risorse iTILT per la formazione degli insegnanti. Tutto il materiale disponibile sul sito iTILT può essere scaricato gratuitamente.
<http://www.itilt.eu/>



Attività dei Centri di informazione Europe Direct (EDIC) per Stato membro (statistiche indicative per il 2012)

Stato membro	Numero di EDIC nel periodo 2009-2012	N.ro di contatti personali (visite, richieste via email, telefonate, ecc)	Numero di pubblicazioni prodotte (relazioni, brochure, newsletter, materiale audiovisivo, ecc.)	Numero di eventi organizzati
Austria	11	12647	215	38
Belgio	10	8324	194	151
Bulgaria	14	48906	315	335
Cipro	2	2832	25	1
Repubblica ceca	11	5504	315	132
Danimarca	4	5531	75	9
Estonia	8	9097	123	56
Finlandia	23	35742	122	105
Francia	56	123256	750	505
Germania	59	163959	867	459
Grecia	18	12437	250	32
Ungheria	18	23685	159	214
Irlanda	7	11104	60	55
Italia	49	179731	894	695
Lettonia	9	9099	224	125
Lituania	10	17933	160	28
Lussemburgo	2	5022	1	1
Malta	2	3003	31	16
Paesi Bassi	13	25721	267	59
Polonia	27	58624	590	612
Portogallo	16	8124	195	84
Romania	31	36643	901	257
Repubblica slovacca	12	6610	66	68
Slovenia	6	19847	106	121
Spagna	47	102657	912	402
Svezia	19	30731	258	175
Regno Unito	16	70184	172	167
TOTALE	500	1036953	8247	4902



http://europa.eu/europedirect/index_it.htm

FORMEZ: «APPALTO SICURO», CORSI GRATUITI AGLI AMMINISTRATORI

Il consigliere del Dipartimento della Funzione pubblica, Carlo Notarmuzi, e il presidente di Formez PA, Carlo Flamment, hanno firmato una convenzione che consente di proseguire il lavoro svolto finora con il progetto «Appalto sicuro». Nato da un'intesa tra il Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri (DFP), finanziato dal PON Sicurezza 2007-2013 (misura 2.9, gestita dal dirigente generale di pubblica sicurezza Fabrizio Gallotti) e curato da Formez PA, il secondo atto di «Appalto sicuro» prevede la realizzazione di 20 nuove aule con il coinvolgimento di circa 500 persone tra dipendenti degli enti locali ed esponenti delle forze dell'ordine delle regioni dell'Obiettivo convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) da tenersi nei prossimi 15 mesi. Cinquantuno i corsi realizzati, a fronte dei 48 previsti dal progetto esecutivo, di cui 19 in Campania (9 a Napoli, 7 a Salerno, 2 a Benevento e 1 ad Avellino), 8 in Puglia (4 a Bari, 2 a Foggia e a Lecce), 8 in Calabria (4 a Crotona, 1 a Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria) e 16 in Sicilia (4 a Palermo, 3 a Catania, 4 a Messina, 1 a Trapani, Enna, Agrigento, Caltanissetta e Siracusa). Gli interessati alle aule possono richiedere la scheda di iscrizione all'indirizzo appaltosicuro.formez.it.

L'Inps apre le porte ad altri 55 mila esodati

L'Inps apre le porte ad altri 55 mila esodati. Chi ha perso il lavoro nel 2011 deve presentare la domanda di pensione entro il 21 maggio e chiedere la salvaguardia dai nuovi requisiti previsti dalla riforma Fornero. La richiesta va presentata alla commissione istituita presso le direzioni territoriali del lavoro (dtl). Lo spiega, tra l'altro, l'Inps nel messaggio n. 4678/2013 illustrando il decreto 8 ottobre 2012 sui nuovi esodati. L'esercito dei 55 mila che si aggiunge ai 65 mila già individuati, spiega l'Inps, interessa i lavoratori destinatari di programmi di gestione delle eccedenze occupazionali con ammortizzatori sociali, sulla base di accordi stipulati in sede governativa entro il 31 dicembre 2011 (40 mila); che alla data del 4 dicembre 2011 non erano a carico di fondi di solidarietà di settore, ma il cui diritto di accesso era previsto sulla base di accordi stipulati entro la stessa data, con permanenza a carico dei fondi fino a 62 anni (1.600); autorizzati prima del 4 dicembre 2011, alla prosecuzione volontaria dei contributi (7.400); che hanno risolto il rapporto entro il 31 dicembre 2011 in base ad accordi personali o collettivi, senza avere avuto successiva rioccupazione (6 mila). Con riferimento all'ultima categoria, l'Inps spiega che il decreto ha imposto la presentazione di un'istanza di accesso al beneficio della salvaguardia da parte degli interessati, entro il 21 maggio 2013, alla dtl presso cui è stato sottoscritto l'accordo individuale ovvero, in caso di accordi collettivi, alla dtl competente in base alla residenza dei lavoratori cessati. Le istanze verranno esaminate da specifiche commissioni. In caso di rifiuto si può presentare richiesta di riesame entro 30 giorni.

Finanziamenti Ircac a 15 cooperative siciliane

Quindici cooperative siciliane hanno ottenuto dall'Ircac finanziamenti agevolati per crediti di esercizio e crediti a medio termine. Le relative delibere sono state approvate dal commissario straordinario Antonio Carullo e riguardano cinque crediti a medio termine destinati alla ricapitalizzazione societaria e dieci crediti di esercizio, quattro dei quali per lo start-up di impresa.

I crediti a medio termine sono stati deliberati in favore delle cooperative Ro.Ma. di Siracusa che gestisce una parruccheria e un negozio di prodotti per la cura del corpo; Luna nuova di Casteldaccia (Pa) che gestisce due comunità alloggio per minori; Esco Solare e Solidale di Mineo (Ct) che fornisce consulenza per l'installazione di impianti fotovoltaici; Scrofani Arredo Infissi di Siracusa che fabbrica infissi per interni ed esterni in legno ed alluminio; Edil Sistemi di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) che realizza lavori edili e di impiantistica.

I crediti di esercizio sono andati alle cooperative Coopersevice di Palermo che fornisce servizi di pulizia, disinfestazione e derattizzazione; A.V.L. produzione di Villabate (Pa) che fornisce servizi di noleggio di apparecchiature per spettacoli, sfilate di moda e opera nel settore della installazione di impianti radio televisivi ed antincendio; CAS di Messina che gestisce un Centro di aggregazione giovanile; Evoluzione onlus di Catania che svolge attività di animazione per minori ed anziani; AZ forniture alberghiere di Catania; EMADA di Messina.

Crediti di esercizio per lo start-up di impresa sono stati concessi alle cooperative Flying servizi in elicottero di Caltanissetta, Sicilfresco di Caltanissetta che svolge attività di immagazzinamento per la grande distribuzione; MET di Trecastagni etneo (Ct) che commercia alimentari e caffè; Ceralavic di Caltagirone (CT) che lavora la pietra lavica ceramizzata.

Tutti i finanziamenti sono stati concessi al tasso di interesse annuo dello 0,50%.

Dalle uova di cioccolata alle colombe

I cibi di Pasqua si fanno solidali

Siamo tutti consapevoli che la cioccolata non fa bene alla linea, ma forse, se si abbina a un'iniziativa di solidarietà, la coscienza può passare sopra quel senso di colpa generato da ogni peccato di gola. E' il caso dell'associazione "Aurora onlus" che, con il sostegno del pasticciere Cappello, propone le "Uova della solidarietà", disponibili al latte o fondente, ognuna delle quali pesa 150 grammi e contiene sorprese veramente speciali. Con un'offerta minima di 8 euro sarà, quindi, possibile gustare l'opera dolciaia di uno dei più grandi maestri cioccolatieri siciliani, e non solo, sostenendo al contempo le attività di questa realtà, che dal 2010 lavora per migliorare la qualità di vita delle persone disabili. Per acquistare le uova pasquali solidali, si deve scrivere all'e-mail auroraonlus@tiscali.it, oppure visitare il sito www.associazioneauroraonlus.org. Sino a esaurimento, si possono trovare anche alla Libreria Macaione, in via Marchese di Villabianca 102. Importanti e speciali anche le uova proposte dall'ASLTI, l'Associazione siciliana per la lotta contro le leucemie e i tumori dell'infanzia, che ha iniziato il 2013 con una rinnovata energia, sapendo che al suo fianco ci sono tantissime persone che fanno anche loro qualcosa di bello per contribuire a migliorare sempre di più la cura e l'assistenza ai bambini malati di leucemia, in cura presso il Centro di Oncematologia Pediatrica di Palermo. Anche quest'anno gli obiettivi da raggiungere sono tanti. Ecco perché i volontari hanno bisogno di aiuto, e chiedono di acquistare con soli 10 euro un uovo di cioccolato, al latte o fondente, del considerevole peso di 300 grammi. Per informazioni su come fare, bisogna chiamare il tel. 091.6512531 o il cell. 392.8957134. Sempre con i bambini, ma

all'Ospedale "G. Di Cristina" di Palermo, opera "Spia", Associazione Siciliana per le Immunodeficienze primitive, nata come punto di riferimento per le famiglie siciliane e i pazienti affetti da malattie di origine genetica legate al sistema immunitario. Chiamando il 349.8175336 o il 339.5640905, ma anche visitando il sito Internet www.associazionespia.it, si può sapere come acquistare le uova solidali della Pasqua 2013, consapevoli che con 10 euro si può avere in regalo un portachiavi di peluche, con 12 un pupazzo di 22 cm, mentre con una donazione di 15 euro una marionetta da 33 cm. Un contributo che, oltre a fare felici i nostri bambini, servirà interamente a migliorare la qualità dei piccoli ospiti dello speciale reparto ospedaliero del capoluogo siciliano, dove viene effettuata la diagnosi e la cura delle immunodeficienze primitive. Sul sito, c'è anche l'elenco dei negozi di Palermo in cui è possibile acquistare le uova. Se, invece, al posto o insieme alle uova, si preferisce la classica colomba di Pasqua, la scelta potrebbe cadere su quelle prodotte dalla Cooperativa Giotto, importante e rinomata realtà pasticciera artigianale del Carcere di Padova. In più, anche quest'anno, con la vendita di colombe personalizzate, golosamente farcite di cioccolato e di mandorle di Avola, si è scelto di sostenere le opere sociali del Banco Alimentare e della Fondazione Coletta, quest'ultima dedicata a Giuseppe Colella, il brigadiere dei Carabinieri caduto a Nasiriyah il 12 Novembre del 2003, insieme ad altri 16 militari e 2 civili italiani. E' stata costituita il 17 Ottobre 2004 per desiderio della moglie Margherita e degli amici più cari, al fine di proseguire il cammino iniziato dal marito che, avendo perso il suo piccolo Paolo a soli sei anni, stroncato da un tumore, durante le numerose missioni all'estero aveva maturato una grande attenzione al mondo dei più piccoli e al loro disagio. Per ricevere le colombe, si deve chiamare il tel. 049.8033100 o scrivere all'e-mail info@idolcidigiotto.it. In Sicilia, le prelibate produzioni dolciarie si possono trovare in punti vendita specifici: a Palermo, presso la vineria di Rosalia Costa, in via Telesino n. 14/B, e all'Enoteca "Il contalitto", in viale Campania 29/b; a Modica, in provincia di Ragusa, al Laboratorio dolciario "Don Puglisi", in corso Umberto I, n. 267; infine, a Trapani, da General Drink, in via Palermo n. 80. Tutto molto semplice, dunque, se si vuole abbinare dolcezza a solidarietà, amore per il prossimo a condivisione di un percorso che, attraverso un pur minimo contributo personale, vuole andare incontro a chi ha bisogno e che, grazie alla nostra volontà di alzare il naso e guardarci attorno, può avere la possibilità di vivere più serenamente, sentendosi accolto e accompagnato lungo il proprio difficile cammino di vita.



*Buona Pasqua
a chi non si macchierà
le mani del suo sangue.*

La Pasqua non è davvero "buona" solo se si diventa le mani pulite, ma se si

solidarietà è genuina e spontanea. È un modo di dire, un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

buono, non è neppure un modo di dire. È un modo di dire che, se non è

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO SPECIFICO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/S06/13 Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2014-2020

Clausola di riserva

Il programma UE 2014-2020 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport proposto dalla Commissione europea il 23 novembre 2011 (nel seguito «il programma») non è ancora stato adottato dai legislatori europei. La Commissione ha tuttavia deciso di pubblicare ora questo invito a presentare proposte per consentire un'agevole implementazione del programma non appena la sua base giuridica venga adottata dai legislatori europei ed anche per consentire ai beneficiari potenziali delle borse dell'Unione di iniziare a preparare le loro proposte in tempo utile. Questo invito a presentare proposte non vincola legalmente la Commissione. In caso di modifica sostanziale della base giuridica ad opera dei legislatori europei il presente invito potrebbe essere cancellato e potrebbero essere indetti altri inviti a presentare proposte di contenuto diverso e con scadenze appropriate. In termini più generali, tutte le azioni derivanti da questo invito a presentare proposte sono soggette alle seguenti condizioni, la cui realizzazione esula dal controllo della Commissione:

— l'adozione, ad opera del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del testo finale della base giuridica che stabilisce il programma

— l'adozione del programma di lavoro annuale 2014 e dei programmi successivi nonché delle linee guida generali d'attuazione, dei criteri e delle procedure di selezione, previa consultazione del comitato del programma e

— l'adozione del bilancio 2014 e dei bilanci successivi dell'Unione europea ad opera dell'autorità di bilancio.

Il proposto programma UE 2014-2020 per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport si basa sugli articoli 165 e 166 del trattato sul funzionamento dell'Unione

europea e sul principio di sussidiarietà. La carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) definisce il quadro qualitativo generale in cui s'iscrivono le attività di cooperazione europea e internazionale che un'istituzione d'istruzione superiore (IIS) può condurre nel contesto del programma. L'attribuzione di una carta Erasmus per l'istruzione superiore è la condizione affinché le IIS site in uno dei paesi elencati al punto 2 possano candidarsi a partecipare a iniziative di mobilità apprenditiva per i singoli e/o cooperazioni per l'innovazione e le buone pratiche nell'ambito del programma. Per le IIS site in altri paesi, la CEIS non è richiesta e il quadro qualitativo sarà definito tramite accordi interistituzionali di concerto tra le IIS. La carta è assegnata per l'intera durata del programma. L'implementazione della carta sarà soggetta a monitoraggio e le eventuali violazioni dei suoi principi e impegni potrà portare al ritiro della carta ad opera della Commissione europea.

Possono candidarsi ad una carta Erasmus per l'istruzione superiore le IIS stabiliti in uno dei seguenti paesi:

— gli Stati membri dell'Unione europea

— la Croazia

— i paesi dell'EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, la Turchia e la Svizzera.

Per essere ammissibili i candidati devono essere riconosciuti in quanto IIS dalle rispettive autorità nazionali dei paesi di cui sopra.

La scadenza per la presentazione delle candidature alla Carta europea dell'istruzione superiore è il **15 maggio 2013**. La data indicativa di pubblicazione dei risultati della selezione è il 29 novembre 2013. Prima della pubblicazione del presente invito le agenzie nazionali del Programma di apprendimento permanente hanno controllato il rendimento passato delle loro rispettive IIS che attualmente detengono una carta universitaria Erasmus valutandole in particolare alla luce dei seguenti due criteri:

1. l'IIS ha partecipato a un'attività di mobilità Erasmus dall'anno accademico 2007-2008 all'anno accademico 2010-2011 o a un progetto centralizzato Erasmus?

2. l'IIS ha ottemperato ai principi fondamentali della carta universitaria Erasmus? Le candidature delle IIS che soddisfano entrambi i criteri di cui sopra non saranno valutate da esperti indipendenti, ma saranno usate a fini di monitoraggio. Le candidature delle IIS che non soddisfino i criteri di cui sopra saranno valutate da esperti indipendenti come nel caso di tutte le IIS che non detengono una carta universitaria Erasmus. Le informazioni relative al programma sono reperibili al seguente indirizzo internet: http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/index_en.htm Le candidature vanno presentate seguendo le istruzioni fornite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, disponibili al seguente indirizzo internet:

http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call_he_charter_en.php

Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azione autostrade del mare, azione di riduzione del traffico, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento nell'ambito del secondo programma Marco Polo

[Regolamento (CE) n. 1692/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio — GU L 328 del 24.11.2006, pag. 1] La Commissione europea pubblica un invito a presentare proposte per la procedura di selezione 2013 nell'ambito del secondo programma Marco Polo. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 23 agosto 2013. Per informazioni sull'invito e sulle modalità per la presentazione dei progetti, visitare il sito web:

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2013/index_en.htm
È possibile contattare l'helpdesk del programma Marco Polo tramite posta elettronica (eacimarcopolo-helpdesk@ec.europa.eu) e via fax: +32 22979506.

GUUE C 88 del 26/03/13

GUUE C 85 del 23/03/13

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/11/13

Programma «Gioventù in azione» Azione 4.5 — Sostegno ad attività di informazione per i giovani e per le persone operanti nel settore della gioventù e le organizzazioni giovanili

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni senza scopo di lucro. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- enti pubblici a livello regionale o locale,
- consigli giovanili nazionali.

Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte, i candidati devono essere legalmente residenti da almeno due (2) anni nello Stato membro dell'Unione europea (o in Croazia) dove è prevista la realizzazione del progetto. Le organizzazioni giovanili affiliate a movimenti politici non sono ammissibili al presente invito a presentare proposte. Conformemente al presente invito a presentare proposte si ricorda che non può essere presentata più di una proposta di progetto da parte dello stesso candidato. I progetti possono coinvolgere organizzazioni partner a condizione che tali organizzazioni abbiano la sede legale in uno Stato membro dell'Unione europea (o in Croazia). Il progetto deve prevedere attività senza scopo di lucro correlate al campo della gioventù e dell'istruzione non formale.

I progetti devono essere avviati tra il 1° novembre 2013 e il 31 dicembre 2013. La durata minima di un progetto è di 9 mesi e la durata massima è di 15 mesi.

Le candidature ammissibili saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- pertinenza del progetto in relazione agli obiettivi e alle priorità del Programma «Gioventù in azione» e dell'invito a presentare proposte (25 %),
- qualità del progetto e delle metodologie di lavoro impiegate (60 %),
- profilo dei promotori e dei partecipanti (15 %).

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato in 2 040 000 EUR. Il contributo dell'Agenzia non può superare l'80 % del totale delle spese ammissibili di un progetto. Nell'ambito del presente invito il sostegno sarà fornito ad un massimo di un progetto per ciascuno Stato membro (e uno per la Croazia, nella prospettiva della sua adesione all'Unione europea). L'importo massimo della sovvenzione concessa ad un determinato progetto è fissato tenendo conto della popolazione del Paese interessato. Saranno stabiliti tre diversi tetti massimi, come segue:

- 120 000 EUR per Francia, Germania, Italia, Polonia, Romania, Spagna e Regno Unito,
- 60 000 EUR per Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica ceca, Slovenia, Svezia e Ungheria,
- 30 000 EUR per Lussemburgo e Malta.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili. Le domande di sovvenzione devono essere predisposte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, utilizzando il modulo elettronico appositamente elaborato allo scopo. Il modulo elettronico è disponibile al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm Il modulo di candidatura elettronico debitamente compilato deve essere trasmesso entro le ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) **del 27 giugno 2013**. Deve essere inviata anche una copia cartacea della domanda entro e non oltre il 27 giugno 2013 al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Programma «Gioventù in azione» — EACEA/11/13 BOUR 4/29 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

— per posta (farà fede il timbro postale),
— per mezzo di una società di corriere espresso e in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della stessa società di corriere (si prega di allegare al modulo una copia della ricevuta originale con la data del deposito). Non saranno accettate le candidature inviate via fax o per posta elettronica. In caso di incoerenze o discrepanze tra la versione elettronica e la versione cartacea, prevale la versione elettronica. Le candidature devono essere conformi alle disposizioni contenute nell'apposita guida orientativa (Invito a presentare proposte EACEA/11/13), devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo elettronico e contenere gli allegati pertinenti. I suddetti documenti sono reperibili al seguente indirizzo Internet: http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

GUUE C 85 del 23/03/13



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/09/13

MEDIA 2007 — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale

Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Una delle misure da porre in essere nel quadro di tale decisione è il sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale. Il sistema di video on demand e di distribuzione cinematografica digitale costituisce uno dei modi in cui il programma MEDIA 2007 garantisce che le ultime tecnologie e tendenze siano integrate nelle pratiche commerciali dei beneficiari del programma. L'obiettivo principale di tale sistema è il sostegno alla creazione e all'utilizzazione di cataloghi di opere europee da distribuire in formato digitale a livello internazionale a un più vasto pubblico

e/o a gestori di sale cinematografiche mediante servizi di distribuzione avanzati, integrando ove necessario sistemi di sicurezza digitali per proteggere i contenuti on line. Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- paesi SEE,
- la Svizzera,
- la Croazia,

— la Bosnia-Erzegovina (a condizione che il processo di negoziazione sia ultimato e la partecipazione di tale paese al programma MEDIA sia formalizzata). Le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono le seguenti:

- 1) video on demand (VoD): servizio che consente all'utente di selezionare opere audiovisive da un server centrale per visionarle su uno schermo a distanza in tempo reale e/o scaricandole;
- 2) distribuzione cinematografica digitale (DCD): consegna digitale (ad uno standard commerciale accettabile) di «contenuti essenziali» (Core Content), ovvero lungometraggi, film o serie televisivi, corti (fiction, animazione e documentari creativi) a sale cinematografiche per sfruttamento commerciale (tramite disco rigido, satellite, online ecc.).

La durata minima delle azioni è di 3 anni. Le nuove azioni devono iniziare tra il 1° luglio 2013 e il 1° marzo 2014.

Ogni azione presentata ammissibile sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione: — catalogo e linea editoriale (10 %),

- dimensione europea del catalogo (20 %),
- qualità e rapporto costo/efficacia del modello commerciale presentato (20 %),
- strategia di marketing (20 %),
- aspetti innovativi dell'azione (10 %),
- dimensione del consorzio e della rete (10 %),
- pubblico destinatario e impatto potenziale (10 %).

Il bilancio complessivo disponibile è di 6 000 000 EUR. Il contributo massimo per azione nel quadro delle presenti linee guida è di 1 000 000 EUR. Il contributo finanziario avrà luogo sotto forma di sovvenzione. Il contributo finanziario assegnato non potrà superare il 50 % dei costi ammissibili.

L'Agenzia si riserva il diritto di non attribuire l'intero ammontare dei fondi a disposizione. Le domande devono essere presentate all'Agenzia esecutiva (EACEA) entro e non oltre il 24 giugno 2013. Saranno ammesse unicamente le domande presentate mediante il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono indicare chiaramente quanto segue: MEDIA 2007 — Video on Demand e distribuzione cinematografica digitale — EACEA/09/13 Le domande devono essere spedite, a spese del richiedente, per lettera raccomandata o mediante corriere al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura MEDIA 2007 — Video on demand e distribuzione cinematografica digitale — EACEA/09/13 Ms Sari Vartiainen BOUR 03/66 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË Le domande inviate via fax o posta elettronica saranno scartate. Le linee guida dettagliate, unitamente al modulo di domanda, sono disponibili al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/culture/media/programme/newtech/vod_dcc/index_en.htm Le domande devono essere conformi a tutti i requisiti delle linee guida ed essere presentate utilizzando i moduli previsti a tale effetto.

GUUE C 88 del 26/03/13



CONCORSI

Premio RuraLand Seguiami io non spreco. La tua immagine

per un futuro sostenibile

Partecipare al concorso è semplice!



Basta scattare una foto o realizzare un disegno sul tema dello spreco di risorse, in relazione ad almeno una delle quattro sfide dello Sviluppo Rurale (gestione corretta delle risorse idriche, tutela della biodiversità,

risparmio energetico, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici) e interpretarlo in modo efficace ed originale, attraverso un elaborato che riporti il logo della campagna RuraLand - l'uomo-albero. 8 (otto) premi in buoni di acquisto, del valore di 250 euro (duecentocinquanta/00) ciascuno, da spendere presso una catena di negozi specializzati in elettronica, informatica e tecnologia, per ognuna delle due categorie (minori e giovani). Parte il concorso per immagini 'Seguiami, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile', che rientra nell'ambito del progetto 'RuraLand. Una finestra sul mondo rurale' della Rete rurale nazionale, espressione dell'impegno del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per rafforzare il rapporto tra agricoltura e società. Il progetto 'RuraLand' ha lo scopo di fornire ai giovani gli strumenti più adatti per acquisire conoscenze e capacità che consentano loro di sviluppare approcci e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente. Obiettivo specifico del concorso che parte oggi è sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dello spreco in tutte le sue declinazioni, soprattutto per quanto riguarda l'uso di risorse naturali come l'acqua, il suolo e il paesaggio, ma anche sul fronte dell'energia e della biodiversità. Il concorso 'Seguiami, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile' mira a stimolare l'interesse dei nostri giovani, coinvolgendoli in una iniziativa creativa. I partecipanti dovranno infatti rappresentare il tema dello spreco in relazione ai quattro obiettivi principali dello Sviluppo Rurale (gestione corretta delle risorse idriche, tutela della biodiversità, risparmio energetico, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici), interpretandolo in modo efficace e originale, attraverso un'immagine fotografica o un disegno, che riporti il logo della campagna RuraLand, l'uomo-albero (scaricabile dal sito www.ruraland4.it). Il concorso, aperto a tutte le persone che non abbiano compiuto i 40 anni di età prima della data di scadenza del bando, ha come termine ultimo per la presentazione delle opere il 15 aprile 2013. Per partecipare, basta accedere all'area riservata all'iniziativa 'Premio RuraLand' sul sito web www.ruraland4.it. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato, una foto o un disegno in formato jpg. Saranno premiate le prime otto immagini classificate per ciascuna delle due categorie: giovani (dai 18 anni in su) e giovanissimi (under 18). La cerimonia di assegnazione dei premi è prevista entro la fine del prossimo mese di maggio.

Per ulteriori informazioni: www.ruraland4.it Ufficio Stampa 1.02.13 AS TEL: 06.46653403 - 3404 - 3502

FAX: 06.46653201 ufficiostampa@mpaaf.gov.it www.politicheagricole.it

AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI ASSUNZIONI PER L'AGENZIA EUROPEA PER I MEDICINALI (LONDRA)

L'Agencia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea [cfr. regolamento (CE) 726/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GU L136 del 30.4.2004, pag. 1)]. L'Agencia è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 27 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE — EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato. È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'Agencia e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.ema.europa.eu>. L'Agencia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di: EMA/AD/344: Statistico, settore Aree speciali dei medicinali per uso umano, unità Sviluppo e valutazione dei medicinali per uso umano (AD 8). I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti dell'Unione europea (GU L 56 del 4.3.1968). La sede di lavoro è Londra. I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici. L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agencia: <http://www.ema.europa.eu/htms/general/admin/recruit/recruitnew.htm>. Gli atti di candidatura devono essere compilati elettronicamente avvalendosi del modulo disponibile sul sito web dell'Agencia. Il termine per la presentazione delle candidature è il **20 aprile 2013** a mezzanotte. Si segnala che, a causa del numero elevato di candidature inviate all'Agencia, in prossimità della data di scadenza potrebbero insorgere difficoltà di trattamento di un'ampia mole di dati da parte del sistema. Si consiglia pertanto di provvedere all'invio della propria candidatura in debito anticipo rispetto alla data di scadenza. Chi desidera essere informato per via elettronica delle pubblicazioni di posti vacanti è pregato d'iscriversi online al servizio RSS all'indirizzo <http://www.ema.europa.eu/>, sezione «RSS news feeds».

GUUE C 81 del 20/03/13

Concorso "1 App4Democracy"

Il concorso "1 App4Democracy", dedicato alla partecipazione democratica al mondo politico, premierà la migliore app che offrirà soluzioni valide per migliorare la comunicazione tra cittadini e istituzioni. Il concorso, promosso da La Stampa, è rivolto a sviluppatori e designer italiani che vogliano proporre la loro applicazione per dispositivi mobili. La giuria sarà composta da esperti de La Stampa e di Google. In palio, 5 pre mi: al primo classificato: 2.500 euro, il diritto di prelazione sullo sviluppo di una seconda app commissionata da La Stampa e un anno di abbonamento al quotidiano La Stampa 1×3 in formato digitale; al secondo e terzo classificato: Un Nexus 7 - 16 GB WLAN, più un anno di abbonamento al quotidiano La Stampa; al quarto e quinto: 6 mesi di abbonamento. Scadenza: 23 aprile 2013.

<http://www.lastampa.it/italia/speciali/elezioni-politiche-2013/1app4democracy>



Il premio miglior App 2013
per la partecipazione democratica.

CONCORSI

ItaliaCamp "La tua idea per il paese"

ItaliaCamp, il laboratorio di progetti made in Italy, diventa internazionale e arriva negli Stati Uniti (UsaCamp) dal 9 al 16 novembre 2013. L'obiettivo è attrarre investimenti e proporre soluzioni di governance globale, valorizzando le migliori idee di business e di policy nell'ambito del concorso "La tua idea per il paese" che giunge quest'anno alla terza edizione con il patrocinio della Presidenza del Consiglio. Le progettualità verranno selezionate - grazie ad un comitato scientifico internazionale - tra quelle che perverranno, attraverso la rete, entro il 5 agosto 2013 sul sito www.governo.it e www.italiacamp.it da università, imprese, istituzioni, associazioni e cittadini. Le idee selezionate confluiranno nel progetto allo studio per un new deal del lavoro al fine di presentare nuove strategie e soluzioni di medio-lungo periodo per stimolare la ripresa del mercato del lavoro in Italia, a favore di un autentico sviluppo economico e sociale. Valorizzare, dunque, le migliori eccellenze tra New York (alla presenza di importanti investitori e venture capitalists) e Washington (in collaborazione con autorevoli organizzazioni e think tanks internazionali).

<http://www.italiacamp.it/>



Celebrate la Giornata europea della solidarietà tra le generazioni!

29 aprile 2013

Partecipate all'edizione 2013 di *generations @ school*, aperta alle scuole di tutta Europa!

Vincete una fotocamera per la vostra classe! E se i vostri studenti hanno più di 15 anni, avrete anche la possibilità di vincere un fantastico viaggio a Bruxelles!

generations @ school invita gli insegnanti a organizzare un'attività che riunisca alunni e senior delle comunità di appartenenza, allo scopo di esplorare il contributo che il dialogo intergenerazionale può apportare alla comprensione reciproca fra giovani e meno giovani. Tale incontro può prendere la forma di un dibattito su temi di interesse reciproco o di un progetto congiunto che veda una collaborazione più regolare fra giovani e anziani.

Il **2013**, proclamato dall'Unione europea "**Anno europeo dei cittadini**", costituisce un'ottima occasione per insegnanti, alunni e senior di organizzare il **29 aprile**, o nei giorni immediatamente precedenti o seguenti, discussioni sull'Europa, sul suo passato, sul suo presente e su quello che le generazioni giovani e meno giovani possono fare insieme per costruire l'Europa di domani. Cosa significa essere cittadini europei?

Quali diritti UE abbiamo ottenuto attraverso il processo di integrazione europea?

In che modo i cittadini europei di domani percepiscono e intendono usare questi diritti?

Che tipo di Europa dovremmo trasmettere alla generazione futura?

Create un'occasione di incontro fra giovani e senior e trasmettete un messaggio sul futuro dell'Europa per tutte le generazioni.

Potrete anche vincere un premio speciale: un viaggio a Bruxelles per tutta la classe!!! (Solo per studenti sopra ai 15 anni)

Perché partecipare:

Trascorrerete un momento prezioso con una persona di un'altra generazione, in un'esperienza di arricchimento reciproco in cui condividerete informazioni, esperienze e competenze.

Mostrerete ad altre scuole d'Europa la vostra esperienza intergenerazionale.

Condividerete visioni differenti sull'Europa.

Parteciperete a un concorso e potrete vincere dei premi.

Riceverete un certificato di partecipazione

<http://www.generationsatschool.eu/it/how-to-participate>

Azioni Marie Curie: 227 milioni di euro da assegnare

La Commissione europea sollecita la presentazione di candidature per l'attribuzione di mille borse individuali di ricerca.

La **Commissione europea** ha sollecitato la presentazione di proposte di ricerca per l'assegnazione dell'ultima tranche delle borse di ricerca **Marie Curie** concesse nell'ambito del **Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo** (FP7 2007-2013).

Si tratta di assegnare **227 milioni di euro** a circa **1.000 ricercatori** esperti.

Le **candidature** possono essere presentate fino al **14 agosto 2013**.

I **singoli ricercatori** devono presentare proposte di finanziamento in relazione alla prevista organizzazione ospitante.

Le candidature si presentano:

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/funding;efp7_SESSION_ID=h1P4RJCbW8vYWNLRGQ1ByTRg9nY8WTjDNkhMJ45FqnkWPyrtpXQY!](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/funding;efp7_SESSION_ID=h1P4RJCbW8vYWNLRGQ1ByTRg9nY8WTjDNkhMJ45FqnkWPyrtpXQY!225141917)

[225141917](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/funding;efp7_SESSION_ID=h1P4RJCbW8vYWNLRGQ1ByTRg9nY8WTjDNkhMJ45FqnkWPyrtpXQY!225141917)

Esperti indipendenti selezionano i ricercatori che riceveranno i finanziamenti sulla base della loro eccellenza, dell'innovatività della loro ricerca e del loro approccio formativo, nonché del sostegno offerto dall'organizzazione ospitante e delle prospettive di carriera future del ricercatore.

Tre i tipi di borse patrocinate: **borse intraeuropee** (Ief) che aiutano i ricercatori ad acquisire conoscenze e nuove abilità in un altro paese d'Europa; **borse internazionali in uscita** (Iof) che offrono ai ricercatori la possibilità di acquisire nuove conoscenze presso un'organizzazione d'alto livello al di fuori dell'Europa; **borse internazionali di accoglienza** (Iif) che consentono ai ricercatori extraeuropei di ricevere una formazione presso un'istituzione europea.



CONCORSI

Europa, ho qualcosa da dirti ... Concorso fotografico organizzato dal gruppo PSE del Comitato delle regioni

Vorreste vincere materiale fotografico per un valore fino a 2 000 euro, più un viaggio di tre giorni per due persone a Bruxelles? Allora è il momento di prendere la vostra macchina fotografica e iniziare a scattare!

Nel quadro dell'Anno europeo dei cittadini 2013, il gruppo PSE del Comitato delle regioni (CdR) lancia il 1° marzo la sesta edizione del suo concorso fotografico annuale. Con il tema **Europa, ho qualcosa da dirti** viene lanciata una sfida ai fotografi dilettanti: cogliere in uno scatto le loro aspettative sull'Europa. La foto può illustrare un esempio di come costruire assieme l'Europa, di cosa voglia dire essere un cittadino europeo, oppure di come voi intendiate il vostro ruolo in Europa.

Mostrateci la vostra visione dell'Europa in una foto. Siate creativi, inventivi, originali. Il concorso si svolgerà dal 1° marzo al 30 giugno 2013 e potrà parteciparvi chiunque risieda nell'UE e abbia compiuto 18 anni.

Le tre foto migliori saranno scelte da una giuria composta di membri del gruppo PSE del CdR - rappresentanti di enti locali e regionali degli Stati membri dell'UE - e fotografi professionisti. Inoltre, a settembre il pubblico potrà scegliere un quarto vincitore con una votazione online sulla nostra pagina Facebook (www.facebook.com/pesgroupcor). **Per maggiori informazioni sul concorso e per richiedere materiale promozionale, visitare il sito bit.ly/tell-europe** Persone da contattare: **Samy Benomran** Samy.benomran@cor.europa.eu +32 22822237

120 borse Leonardo sulla green economy

L'associazione Centro Studi Aurora di Bagheria (PA), con il progetto "EMY – Euro Mobility for Youngs" finanziato nell'ambito del programma europeo per l'apprendimento permanente (LLP), propone 120 borse di mobilità della durata di 11 settimane rivolte a giovani di tutta Italia per consentire loro un arricchimento curricolare all'estero che ne accresca conoscenze, abilità e competenze chiave nel settore della "green economy" ed in particolare delle energie rinnovabili, dell'architettura eco-compatibile e dell'agricoltura sostenibile. 20 borse di mobilità riguardano destinazioni in Portogallo ed altrettante in Spagna, mentre dieci posti sono disponibili in ciascuno dei seguenti paesi: Inghilterra, Francia, Grecia, Lituania, Irlanda, Galles, Germania e Slovenia. Possono partecipare giovani (dai 18 anni in su) in cerca di prima occupazione, disoccupati, inoccupati, che non abbiano già usufruito di una borsa di mobilità Leonardo da Vinci - Azione PLM, che abbiano una buona conoscenza della lingua del Paese di destinazione e che non abbiano lo status di "studente". Scadenza: 30 aprile 2013 www.csauro.it/csa/index.php

TIROCINI

Tirocinio di 6 mesi. Scadenza: 31 marzo 2013 Presenta la tua candidatura per avere l'opportunità di lavorare in 3 diversi paesi con 2 importanti organizzazioni che si occupano di scambi culturali per studenti: la Rete di Studenti Erasmus e l'EF. La persona prescelta farà un'esperienza di tirocinio presso queste due organizzazioni, per un periodo totale di 6 mesi. Il tirocinio si svolgerà con il seguente calendario: 2 mesi presso la sede centrale di EF a Zurigo; 1 mese in uno dei 50 uffici/scuole EF nel mondo a scelta dello stagista; 3 mesi presso la sede centrale dell'associazione Erasmus Student Network a Bruxelles. EF coprirà le spese di viaggio dello stagista dal suo Paese di residenza alle 3 sedi dello stage. EF fornirà inoltre la sistemazione durante tutta la durata dello stage. Allo stagista verrà corrisposto un rimborso spese pari a 1000 USD al mese, per un totale di 6000 USD. Solo uno sarà il Global Intern che farà lo stage internazionale, ma in ogni Paese verrà selezionata una persona a cui verrà offerta l'opportunità di effettuare uno stage di 1 mese, presso una delle sedi locali di EF (in Italia a Milano, Roma, Torino, Bologna, Firenze o Napoli). Presenta la tua candidatura inserendo il tuo CV e creando un video che metta in luce la tua immaginazione ed originalità. E' richiesta la conoscenza dell'inglese per rendere il video il più globale possibile. Il vincitore verrà annunciato il 30 maggio 2013. Il tirocinio avrà inizio nell'estate 2013. www.ef-italia.it/campaign/globalintern/

Opportunità per gli adulti

L'associazione francese ICOFR propone per la prossima estate una formazione in servizio" Grundtvig (quindi per adulti) da svolgere nella Guiana francese sul tema dell'educazione ambientale in Amazzonia. Nei cinque giorni di formazione si alterneranno attività teoriche e pratiche. Scadenza: 30 aprile 2013 Inviare la candidatura all'Agenzia nazionale italiana del programma mobilitaggrundtvig@indire.it Paolo Cavicchi, Tel. +39 055 2380 413 Codice progetto: FR-2013-432-012

Volontariato senior

Grazie al programma Grundtvig dell'UE Progetti di volontariato Senior, il volontariato all'estero non è solo "roba da ragazzi". Adulti over 50 sono chiamati a candidarsi per il prossimo progetto di volontariato senior "Old Recipes – New Strategies" che avrà luogo ad Innsbruck nel mese di Luglio 2013.

Ogni volontario sarà totalmente coperto per le spese di viaggio, vitto e alloggio. Old Recipes – New Strategies prevede l'invio di 6 volontari italiani over 50 a Innsbruck in Austria, per l'intero mese di luglio 2013. I volontari saranno coinvolti in attività locali, che prevedono la scoperta/ricoperta delle tradizioni e delle vecchie ricette. In particolare saranno coinvolti nella produzione di prodotti bio, viticoltura e artigianato tradizionale, lavorando insieme allo staff locale e volontari locali. Attraverso queste attività avranno modo di condividere le proprie conoscenze in merito al tema del progetto e delle attività, instaurando uno scambio reciproco di conoscenza ed abilità con i centri locali e l'associazione di accoglienza. L'associazione di accoglienza austriaca provvederà a dare supporto logistico e linguistico ai volontari senior durante l'intera durata del volontariato, accompagnandoli nell'integrazione all'interno della realtà locale. Le associazioni organizzatrici CUBIC ad Innsbruck (Austria) e CESIE a Palermo, sono attive nella creazione e promozione di training e opportunità di apprendimento (locale, regionale e internazionale) per un ampio ventaglio di persone. Entrambi i partner hanno una grande esperienza di volontariato internazionale con i giovani, con i programmi UE "Gioventù in Azione" e con adulti con i progetti di volontariato senior del Programma Grundtvig.

Il CESIE ospiterà a sua volta 6 volontari senior austriaci nel mese di giugno 2013. Saremmo lieti di poter organizzare degli incontri con loro ed i volontari senior italiani, di modo da poter innescare momenti sociali e di dialogo interculturale.

Prima della partenza sono previsti incontri di formazione (linguistica e culturale) per supportare i volontari in quest'esperienza, presso la nostra sede a Palermo. Chi fosse interessato deve scrivere una lettera motivazionale in cui si specifica oltre alla motivazione per partecipare, informazioni biografiche e/o professionali. La lettera e/o richieste di informazioni vanno inviate

a stefania.giambelluca@cesie.org entro il 14/04/2013.

SVE

L'Associazione culturale Strauss sta cercando un/a volontario/a per il seguente progetto nell'ambito del Servizio Volontario Europeo:



- **SVE in Lituania (APPROVATO ed URGENTE)**, presso Rokiskis (nord est della Lituania; ad un'ora dalla Lettonia e ad un'ora dal mare) , Ambito: Media and communication/Youth information.

La data di partenza, inizialmente prevista per il 1° di Aprile, se desiderato dal volontario, potrà essere spostata entro e non oltre la prima settimana di Maggio. EVS in Lituania (PROGETTO APPROVATO) Posti disponibili: 1 Ente di accoglienza: R JOS "Apvalus stalas" Dove: Rokiskis , LITUANIA

Periodo: 01/04/2013 - 01/12/2013 (9 mesi)
Ambito: Media and communication/Youth information
Breve descrizione delle attività da svolgere: Al giorno d'oggi, diventa sempre più difficile coinvolgere i giovani nella vita sociale attiva. Con questo progetto si vuol dare una possibilità ed una testimonianza di come l'esperienza SVE può cambiare l'atteggiamento generale dei giovani, aumentare la loro comprensione e produrre un cambiamento positivo verso un futuro migliore. Il Volontario SVE avrà la possibilità di partecipare al lavoro quotidiano di una NGO attiva a livello regionale, formata da giovani attivi. Le idee, la capacità e l'impegno dei volontari influenzano direttamente la qualità della vita delle persone in una comunità locale. La cooperazione con dei volontari locali aumenta la tolleranza e la comunicazione tra

persone provenienti da diversi paesi d'Europa. Essa incoraggerà i giovani a partecipare a progetti del programma Gioventù in azione ed altri simili programmi, offrendo ai giovani l'apprendimento sperimentale, viaggiare e conoscere altre culture in tutto il UE.

Questo progetto mira a sensibilizzare la comunità sul loro ruolo di cittadini attivi e sul senso di solidarietà europea. I giovani della comunità locale riceveranno informazioni sul Servizio volontario europeo, sul programma Gioventù in azione e altre programmi di mobilità UE, in modo creativo e divertente. Inoltre, essi hanno la possibilità di conoscere la cultura, la lingua e costumi di uno dei paesi dell'Unione europea ed in questo modo, diminuirà la xenofobia e rompere gli stereotipi sulle persone di culture diverse. Il volontario si unirà ai membri dell'associazione ed ai volontari locali già presenti per sostenere le attività culturali. Egli aiuterà l'organizzazione di accoglienza in attività di sensibilizzazione sulla mobilità europea e parteciperà ad eventi quali stand e campagne promozionali in luoghi diversi , e sarà impegnato nel coordinamento e agevolazione delle attività giovanili locali quali eventi, workshop, corsi di formazione, campi estivi, nell'organizzazione del festival internazionale di musica "Father's Guitar", divulgare lo SVE ed il programma Gioventù in azione nelle scuole locali, nella gestione del sito dell'organizzazione. Contribuirà, in questo modo a dare visibilità al programma Gioventù in Azione, al Servizio Volontario Europeo, ed infine, all'organizzazione di accoglienza. A tale scopo, verranno usati metodi di educazione non formale di educazione. **Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: il prima possibile** **Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura:** evs@arcistrauss.it inviare la documentazione inserendo nell'oggetto della mail il codice del progetto. Le candidature inviate ad indirizzi mail diversi da questo, non verranno prese in considerazione. Specificare il codice del progetto nell'oggetto della mail.

Se avete tra i 18 e i 30 anni un'altra possibilità per praticare il tedesco e fare un'esperienza lavorativa è quella di immergersi in interessanti attività grazie al Servizio Volontario Europeo. L'Associazione Joint sta cercando 2 volontari per uno SVE di 9 mesi a Salisburgo in Austria da settembre 2013 a giugno 2014. Le attività? Collaborare nella gestione del centro giovanile e culturale "Corner", luogo di incontro e di accoglienza per giovani dai 13 ai 19 anni. Aiuterete nella parte amministrativa e organizzativa di eventi, progetti e di tutte le attività del centro (musica, teatro, programmi radio, scambi giovanili). Il progetto copre le spese di vitto, alloggio, del 90% del viaggio a/r, pocket money e corso di lingua. Una conoscenza di base del tedesco o dell'inglese e dei principali programmi informatici vi aiuterà a centrare l'obiettivo...Scadenza: 1° aprile! Info: servizio ScopriEuropa dell'IRSE, tel. 0434 365326, irsenauti@centroculturapordenone.it

SVE a contatto con i bambini e la natura

Il CESIE vi offre la possibilità di immergervi totalmente nella natura e di lavorare a contatto con bambini nella graziosa cittadina di **Krems**, Austria. Il progetto promosso dall'organizzazione **Jugendinfo NÖ** è alla ricerca di un volontario dal 02/09/2013 fino al 02/06/2014, per lavorare all'interno della **Waldexxx**. Waldexxx è una scuola materna molto particolare: i suoi bambini e tutto il team che vi lavora sono circondati dalla natura e, indipendentemente da che tempo faccia, passano le loro giornate all'aperto, apprezzando ciò che il paesaggio offre. La scuola sorge in un'area boschiva vicino a Krems, Donau (Austria del sud), area inclusa dall'UNESCO nel **Patrimonio Culturale dell'umanità**. Krems an der Donau è la porta orientale della valle di Wachau, uno dei paesaggi più belli d'Europa fluviali. E' anche una delle città più antiche del paese: la sua storia risale a più di mille anni fa. Il suo centro storico è una dei più belli d'Europa. Nel corso dei secoli, i costruttori e gli architetti hanno creato un paesaggio unico nel suo genere, che è stato amorevolmente curato e conservato. Ma Krems è anche molto aperta alla vita moderna: l'arte contemporanea e la cultura giocano un ruolo importante, aggiungendo varietà ed energia alle aree pubbliche che attraversano la città. Da ricordare sono, ad esempio, il Danube Festival East-West Music Festival, Wachau Film Festival, Folk Music Festival e tantissimi altri eventi musicali e teatrali.

Attività proposte:

I 20 bambini che partecipano al programma hanno un'età che si aggira tra i 3 e 7 anni ed un team pedagogico composto da 3 persone li segue tutte le mattine, facendo lunghe camminate nel bosco ed altre attività all'aria aperta e non. Anche di pomeriggio le attività continuano per due ore. Compito del volontario è quello di supportare i bambini nelle loro attività, cercando di renderli il più possibile indipendenti. Questo vi darà la possibilità di usufruire di una serie di opportunità: lavorare in un team, avere informazioni su musica, giochi di ruolo, teatro e natura e saperne di più sul concetto pedagogico di Maria Montessori. **Profilo del volontario:** interesse per il concetto pedagogico di Maria Montessori; interesse a lavorare in un team; creatività, apertura di mente capacità di lavorare in maniera indipendente; ed ovviamente tanta pazienza (sono sempre bambini piccoli, se non piccolissimi) Sei interessato? Vuoi Partecipare? allora non perdere questa splendida opportunità e inviaci il tuo CV ed una lettera motivazionale (spiegando perché ed in che modo vorresti partecipare) entro e non oltre

il 1° Maggio 2013

al seguente indirizzo: sve@cesie.org

Programmi di tirocinio retribuiti in ambito giuridico

Il 31 marzo 2013 esce la seconda Newsletter STEP di ELSA (European Law Students' Association - associazione indipendente di studenti e neolaureati in Giurisprudenza), dedicata ai programmi di tirocinio retribuiti in ambito giuridico. S.T.E.P. (Student Trainee Exchange Programme) è il programma di tirocini all'estero con cui ELSA, tramite i propri Gruppi Locali, offre la possibilità di svolgere un'esperienza lavorativa retribuita presso varie realtà operanti nel panorama giuridico quali, ad esempio, studi legali, società ed enti pubblici. La durata del tirocinio può variare da un minimo di 2 settimane a un massimo di 24 mesi. La partecipazione è aperta sia a coloro che ancora studiano, sia ai neolaureati. Unica condizione per candidarsi nei programmi S.T.E.P. è essere Soci ELSA, il costo della quota associativa è intorno ai 10 euro. Non vi sono altri obblighi. Possono diventare membri ELSA gli studenti di Giurisprudenza e di altri corsi di studio con indirizzo giuridico, e i laureati in tali ambiti che non abbiano concluso il percorso universitario da più di cinque anni. Scadenza per presentare la propria candidatura: 6 Maggio 2013. <http://elsa-italy.org/go-abroad/step>



Stage di traduzione e di comunicazione internazionale

Il CESIE – Centro Studi ed Iniziative Europeo è alla continua ricerca di giovani talenti che siano desiderosi di arricchirsi operando in un contesto professionale stimolante e internazionale. Il CESIE, leader nel terzo settore e nella cooperazione internazionale, invita quindi giovani studenti e laureati in lingue, comunicazione internazionale e affini a proporre la propria candidatura per un periodo di stage, grande opportunità di formazione. Lo stagista sarà affiancato ad un tutor e si occuperà di traduzioni (Italiano/Inglese) e di comunicazione internazionale. Lavorerà a contatto con professionisti da tutta Europa in un contesto multilinguistico e multiculturale. Lo stage non retribuito avrà una durata di 300 ore e si svolgerà a Palermo nella sede del CESIE (Via Roma, 94) con **inizio immediato**. Gli orari di lavoro potranno essere concordati in base alle esigenze (9-13 / 14-18). Se sei interessato a fare un stage di traduzione e di comunicazione internazionale al CESIE puoi inviare il tuo curriculum vitae e una lettera di motivazione, entrambi in inglese, all'indirizzo dario.ferrante@cesie.org

Università: a Palermo Bando per 200 studenti collaboratori

Il rettore dell'Università di Palermo Roberto Lagalla ha indetto una selezione, per l'anno accademico 2012/2013, riservata agli studenti iscritti ai corsi dell'ateneo, per l'assegnazione di duecento incarichi di collaborazioni a tempo parziale. L'incarico sarà articolato in 150 ore e consisterà in attività di collaborazioni connesse ai servizi delle facoltà e delle strutture amministrative d'Ateneo, con esclusione di quelli inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative.

Formazione

Il Dipartimento Politiche Europee promuove le seguenti **attività formative** nell'ambito dei finanziamenti diretti: Corsi on line Seminari territoriali Materiali per i seminari 2013 Sono, inoltre, disponibili i seguenti **documenti informativi**: PADOR PRIAMOS Glossario dei termini per la progettazione Esempi di progetti approvati Le agenzie europee e le reti di informazione europea possono offrire ulteriori informazioni sulla **progettazione europea**: Agenzie europee Enterprise Europe Network Europe Direct. Per essere informato sulle attività promosse dal Dipartimento Politiche Europee e sulle informazioni sui finanziamenti diretti, iscriviti alla nostra Newsletter. Altre informazioni o novità che riguardano l'ambito dei finanziamenti diretti nella pagina: http://www.finanziamentidiretti.eu/?page_id=1595

BANDO DI CONCORSO PER LA SELEZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI DUE PROGETTI SULLA LEGALITA' DA REALIZZARE NELLE SCUOLE DI PALERMO

La Fondazione Gaetano Costa, in armonia con i propri fini statutari, indice un concorso, per titoli ed esami, per la selezione ed il finanziamento di due progetti, ideati da assistenti sociali, volti ad individuare e realizzare dei nuovi percorsi metodologici idonei a contribuire alla formazione ed affermazione, negli studenti delle scuole primarie della città di Palermo, dei principi di legalità e di convivenza civile. Per partecipare alla selezione gli assistenti sociali laureati negli anni 2011/2012 dovranno formulare domanda da fare pervenire alla Fondazione Costa, entro e non oltre il 31 maggio 2013. Farà fede la data del timbro postale di spedizione. Alla domanda dovrà essere allegato: 1) Curriculum dell'aspirante, certificati o dichiarazione sostitutiva che attestino; 2) il titolo conseguito ed il punteggio riportato nell'esame di laurea 3) iscrizione all'albo 4) ogni altro titolo ritenuto utile 5) un progetto, non superiore ad otto pagine, volto ad individuare e realizzare, nel termine massimo di un biennio scolastico, dei nuovi percorsi metodologici idonei a contribuire alla formazione ed affermazione, negli studenti delle scuole primarie della città di Palermo, dei principi di legalità e di convivenza civile. I progetti verranno valutati e selezionati da una Commissione, appositamente nominata dalla Fondazione che formerà una graduatoria. Gli autori dei primi 12 progetti in graduatoria verranno convocati per una serie di colloqui con la Commissione per discutere sulle metodologie di realizzazione del progetto e valutare le capacità teorico-pratiche dell'autore, anche mediante prove scritte. A seguito del colloquio verrà stilata, ad insindacabile giudizio della Commissione, la graduatoria definitiva; in caso di parità verrà preferito l'aspirante con superiore voto di laurea e con più giovane età. Per la realizzazione dei progetti, la Fondazione contribuirà per un periodo di un anno eventualmente rinnovabile per un eguale periodo. Rimane comunque salva la facoltà della Fondazione di risolvere con un preavviso di trenta giorni l'erogazione della borsa a fronte delle indicazioni finanziarie della Regione Siciliana. Il contributo previsto è di € 6.160,00 lordo annuo versato in 10 rate mensili ed in relazione alla progressiva attuazione dei progetti da realizzare in due scuole indicate dalla Fondazione ed in collaborazione con la direzione scolastica. La progressiva attuazione dei progetti sarà valutata tramite relazioni mensili effettuate dagli assistenti sociali vincitori nonché dai riscontri effettuati dal tutor che sarà nominato dalla Fondazione.

http://www.croas-sicilia.it/images/news/bando_assistentisociali_progettilegalita.pdf

CONCORSI

"Non vedo differenze": avviati cinque corsi di formazione all'Istituto dei ciechi

Migliorare la qualità della vita dei soggetti con disabilità psichica o fisica e soggetti non autosufficienti: è questo l'obiettivo dei progetti di formazione avviati dall'Istituto dei ciechi "Florio e Salamone" di Palermo. In particolare, sono stati avviati cinque corsi nell'ambito del progetto "Non vedo differenze": alfabetizzazione informatica per soggetti non vedenti ed ipovedenti, qualificazione per animatore socio-assistenziale, laboratorio dell'arte teatrale, laboratorio dell'arte del coro e, infine, un corso per la formazione di docenti di informatica per persone non vedenti ed ipovedenti. Quest'ultimo, in particolare, permetterà ai partecipanti di essere inseriti nel mondo del lavoro come istruttori di tifloinformatica, una professione con ottime possibilità occupazionali. Il progetto, in fase di svolgimento, è stato finanziato dall'assessorato regionale alla Famiglia.

Concorso "Onesti nello Sport"

Il Concorso si propone di sensibilizzare gli studenti sul tema della cultura della legalità sportiva. L'obiettivo del concorso è valorizzare lo sport come divertimento e cultura del fair-play come base di vita, edu-

care i giovani ad una cittadinanza attiva che combatta ogni forma di violenza e ogni forma di doping che ledono la persona e l'attività sportiva. Possono partecipare singoli studenti, classi o gruppi di studenti di classi diverse degli Istituti Secondari di II grado, statali e paritari, purché residenti nel territorio nazionale. Il concorso prevede due sezioni: Settore creatività multimediale - prevede la produzione di un elaborato multimediale o flash che adotti una forma di comunicazione visuale e/o interattiva (fotografie, video, allestimenti artistici basati su contenuti foto-video, etc e applicazione mobile, sito web, etc...). Per gli autori di lingua madre diversa dall'italiano è consentito presentare la doppia versione: in lingua madre e in italiano. Settore espressività artistica - viene lasciata ampia scelta per quanto riguarda la messa in scena, sia per le tecniche che per le forme rappresentative. I vincitori verranno premiati con un viaggio e soggiorno di giorni 6 per assistere alla XVII edizione dei Giochi del Mediterraneo che si terranno a Mersin, in Turchia, dal 20 al 30 giugno 2013/ o al Festival Olimpico della Gioventù Europea (EYOF), dal 14 al 19 luglio ad Utrecht. Scadenza: 15 Maggio 2013. Per informazioni contattare il numero 06 58493337

Un futuro creativo Il progetto CLC: l'opportunità di un cambiamento positivo nel processo didattico

Un numero insufficiente di attività che sollecitino un pensiero indipendente, schemi fissi in quasi tutte le fasi educative, assenza di incoraggiamento all'utilizzo di abilità creative per la risoluzione dei problemi e mancato utilizzo delle conoscenze acquisite in nuove situazioni – sono solo alcuni degli elementi che caratterizzano i metodi didattici. Esiste un metodo che non renda l'apprendimento noioso? Il modello del "pensiero creativo" elaborato nel quadro del progetto CLC (Creative Learning Communities) rappresenta un'opportunità per modificare questa spiacevole situazione. Il Report sviluppato dal CEDEFOP (Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale) – Formazione Professionale in Italia, Europe-Country Report 2009

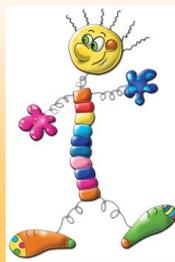
(www.libserver.cedefop.europa.eu/vetelib/eu/pub/cedefop/vetreport/2009_CR_IT.pdf) – fornisce una chiara panoramica del sistema italiano della formazione professionale. Il tasso di partecipazione degli adulti alla formazione professionale non formale rimane ancora al di sotto della media europea per tutte le categorie riguardanti tanto l'istruzione quanto il mondo del lavoro. Tuttavia, di recente, il settore della formazione professionale non formale ha osservato una sostanziale crescita legata all'aumento della domanda nel campo della formazione da parte di alcuni settori appartenenti all'ambito dell'educazione per adulti. Tale formazione è stata fornita da un gran numero di attori privati e pubblici e dalle associazioni del terzo settore. Il CESIE - Centro Studi ed Iniziative Europeo – organizzazione no profit fondata nel 2001 su ispirazione del messaggio dell'attivista Danilo Dolci (1924-1997), ha cercato di dare un contributo in tale direzione, insieme ai partner provenienti da Austria, Malta, Regno Unito e Polonia nel quadro del progetto CLC, ricadente all'interno del Programma di Apprendimento Permanente, Leonardo da Vinci 2011 – 2013, Sviluppo di Innovazione. Obiettivo del progetto è stato l'elaborazione di soluzioni creative nell'ambito dei sistemi riguardanti la formazione professionale, la raccolta di strumenti ritenuti efficaci, già esistenti in tale settore e la proposta di nuovi, finalizzati a facilitarne e a renderne più fruibile l'accesso. Il principale prodotto del progetto, il Toolbox CLC, permette di familiarizzare con il catalogo degli strumenti esistenti e di partecipare alla creazione di nuovi, nonché ad inserire commenti, nell'ottica della condivisione e del confronto tra professionisti del settore ed appassionati del pensiero creativo. Per chiunque fosse interessato all'argomento e volesse reperire maggiori informazioni, rimandiamo al sito del progetto dal quale è previsto l'accesso al Toolbox: skills4me.eu e alla pagina web del CESIE (www.cesie.org), dalla quale si possono visualizzare ulteriori notizie inerenti il progetto.

Opportunità di volontariato presso la "Coordinadora Infantil y Juvenil de Tiempo Libre de Vallecas"

L'associazione "Coordinadora Infantil y Juvenil de Tiempo Libre de Vallecas" è un'organizzazione madrilenana no profit che comprende associazioni giovanili operanti nel settore sociale e dei giovani svantaggiati.

L'associazione gestisce inoltre il "Centro Europa Joven Madrid" che si occupa di informazione sul territorio riguardo a opportunità di studio e formazione in Europa. Sul sito dell'associazione è possibile candidarsi per due tipi di volontariato: - collaborare con le associazioni della rete; - lavorare nell'ufficio del "Centro Europa Joven Madrid"; Ai volontari sarà offerto un periodo di ambientamento durante il quale conosceranno la rete associativa e riceveranno un "Welcome Pack" contenente informazioni pratiche su Madrid. In seguito i volontari seguiranno lezioni di lingua spagnola e inizieranno a collaborare con le associazioni o il Centro per l'implementazione dei progetti avviati. La settimana lavorativa di 30 ore, dal lunedì al venerdì, prevede due giorni liberi al mese. Vitto e alloggio (in stanza singola) sono offerti dall'organizzazione. I volontari avranno anche un abbonamento mensile sui trasporti pubblici e riceveranno un Pocket Money mensile di 105 €.

Per maggiori informazioni: Coordinadora: <http://www.asociaciones.org/coordinadora/index.php/es/>



CAMPI ESTIVI Campi di ricerca e corsi estivi organizzati alle isole Eolie

DELPHIS Aeolian Dolphin Center di Salina e NECTON Marine Research Society, offrono a tutti la possibilità di partecipare ai campi estivi di ricerca sull'isola di Salina, una delle sette perle dell'Arcipelago delle Isole Eolie. Cosa organizziamo:

Corsi di biologia marina professionalizzanti per studenti universitari e laureati.

I corsi per studenti universitari e laureati hanno durata settimanale, trattano argomenti relativi la biologia, l'ecologia e l'etologia di mammiferi marini, delle tartarughe marine, sulla biologia della pesca e sul riconoscimento delle specie che popolano il Mediterraneo e sulle sue tecniche di campionamento. Nel corso della settimana, gli studenti seguono lezioni in aula e partecipano ad uscite in mare addestrative durante le quali si troveranno a contatto con la ricerca ed utilizzeranno le apparecchiature scientifiche. Al momento vengono organizzati i quattro corsi di seguito inseriti:

EOLIAN CETACEAN PROJECT: si occupa della biologia della conservazione e dell'ecologia dei mammiferi marini, in particolare del capodoglio e della stenella. Si tiene nelle acque dell'Arcipelago delle Eolie e la base logistica si trova sull'isola di Salina. (in collaborazione con NECTON Marine Research Society) Questo progetto è l'unico che si occupa del monitoraggio a lungo termine dei cetacei nell'area delle Eolie. E' al settimo anno ed i corsi organizzati all'interno del progetto, ogni anno vedono la partecipazione di circa 40 studenti.

MEDITERRANEAN SEA TURTLE PROJECT: si occupa della biologia, dell'ecologia, della conservazione e della genetica della tartaruga Caretta caretta. La base è a Salina e la parte pratica in mare, si svolge nelle acque dell'intero Arcipelago eoliano.

CORSO DI BIOLOGIA DELLA PESCA: si occupa dello studio dell'attività di pesca, delle specie pescate, dei cicli biologici delle specie bersaglio, degli attrezzi utilizzati, delle problematiche che affliggono il settore della pesca. Si tiene nelle acque dell'arcipelago delle Eolie e come base si ha l'isola di Salina.

LABORATORIO DI BIOLOGIA SUBACQUEA: il laboratorio di biologia subacquea è diviso in due parti (teorica e pratica). Nel corso delle lezioni, vengono trattati argomenti relativi alle caratteristiche dei diversi fondali, i vari piani e domini, le specie distinte tra pesci, vegetali, organismi sessili e vagili, le tecniche di monitoraggio subacqueo ecc... Nel corso delle attività pratiche, si va in acqua e si effettuano il monitoraggio ed in alcuni casi il prelievo di organismi che successivamente verranno osservati fuori dall'acqua. Ovviamente, in acqua vengono utilizzate le attrezzature richieste in funzione delle tecniche di monitoraggio che si stanno eseguendo, saranno quadrati, cime, picchetti ecc... Si potrà decidere di partecipare a corsi che comprendono il brevetto subacqueo di primo o di secondo livello e le immersioni con autorespiratore ed in apnea, corsi con attività pratica solo in apnea o corsi con attività pratica sia in apnea che con l'uso dell'autorespiratore. Ogni corso è organizzato in due diversi livelli:

BASIC: indirizzato a chi non possiede conoscenze sull'argomento trattato. Seguendo questo corso si inizierà un percorso che avrà inizio dalle più elementari nozioni e man mano arriverà a far comprendere ed assimilare notizie sempre più approfondite.

ADVANCED: indirizzato alle persone che hanno già delle buone conoscenze di base e per motivi di studio, lavoro o semplicemente per passione vogliono approfondirle sempre di più. Seguendo questo corso si partirà da nozioni già abbastanza approfondite e si raggiungeranno livelli molto alti e specifici.

Corso di biologia marina teorico/ pratico per ragazzi e adulti

I corsi hanno durata settimanale o di 3 giorni (ma è possibile prolungare), destinati a chi è sempre stato affascinato e si vuole avvicinare al mondo della biologia marina ed un numero massimo di 10 persone ma parte anche per un solo partecipante in questo caso sarà anche possibile costruire su misura le attività teoriche e pratiche in base alle curiosità ed esigenze.

Durante queste corso vengono affrontati argomenti di base sugli ecosistemi marini, biologia ecologia, riconoscimento e tecniche di campionamento degli organismi che vivono il nostro mare, il tutto sarà accompagnato da uscite di snorkeling per imparare a riconoscere tutto ciò che si è imparato durante le lezioni teoriche. Biologia ecologia, riconoscimento, tecniche di campionamento e foto-identificazione dei mammiferi marini ed uscite in mare. Tecniche di pesca, specie target ed interazione con i mammiferi marini, anche in questo caso uscite in mare per osservare quello fatto in teoria. Riconoscimento biologia ecologia e rischi che corrono le tartarughe marine che popolano il Mare Mediterraneo. Sarà anche possibile scegliere il corso sempre di durata settimanale, su un singolo argomento, sui mammiferi marini, sulle tartarughe marine, biologia subacquea e biologia della pesca. Questi tipi di corsi possono essere organizzati anche per le scuole. Tutti i partecipanti alla fine dei corsi riceveranno un attestato riconosciuto da enti ed università che certificherà l'avvenuta partecipazione.

Destinatari: Tutte le persone interessate alla natura, al mare, agli animali, alla ricerca dei mammiferi marini, delle tartarughe nell'ambiente naturale, dei pesci, dei fondali marini ecc...Gli unici requisiti fondamentali sono tanta passione, tanto amore per il mare ed un minimo di spirito di adattamento.

Modalità e tempi di attuazione: I corsi saranno articolati in lezioni teoriche, in uscite in mare, in uscite di snorkeling, in immersioni ed in osservazioni da terra. Particolare attenzione verrà data alle metodologie di campionamento e alla strumentazione utilizzata per la ricerca.

Il mezzo nautico: Le uscite in mare saranno effettuate con "DENE" un gommone a chiglia rigida di 7,50 metri che viene usato per la ricerca nelle acque delle Eolie. Questa imbarcazione, molto sicura, versatile, veloce e maneggevole, è equipaggiata con un motore da 115 hp che permette di avvicinarsi rapidamente alle aree interessate dalle varie attività di ricerca, zone in cui vengono osservati e monitorati i cetacei o le tartarughe marine, zone di pesca, punti d'immersione ecc.. il mezzo è inoltre provvisto di gps cartografico, plotter, ecoscandaglio, idrofono, registratore audio digitale, telecamera subacquea ed altra strumentazione necessaria alla raccolta dei dati scientifici e dei campioni. Il serbatoio di carburante da 150 litri permette una grande autonomia ed è completato con grandi e capienti gavoni utili a stivare merci ed attrezzature. Può ospitare fino a 12 persone.

Tutti i partecipanti, in funzione del corso, saranno coinvolti nelle uscite in mare e ad ognuno verrà assegnato un compito diretto alla raccolta dati ed alla loro successiva analisi, in modo da consentire a tutti di partecipare attivamente ad ogni fase della ricerca. Inoltre, i partecipanti, a fine corso dovranno essere in grado di utilizzare autonomamente tutti gli strumenti necessari alla ricerca come ad esempio: SCHEDE DI RACCOLTA DATI, PROTOCOLLI DI CAMPIONAMENTO, BINOCOLI, GPS, DAT, IDROFONI, SONDE DI TEMPERATURA, ED ECOSCADAGLI, MICROSCOPIO, MATERIALI DA CAMPIONAMENTO ECC...

Quote d'iscrizione: Le quote d'iscrizione relative ad un corso di durata settimanale variano in base al corso scelto ed al periodo, e vanno da un minimo di 330,00 ad un massimo di 685,00 euro.

Per informazioni e adesioni: www.delphisadc.it - delphiscenter@gmail.com www.necton.it - info.necton@email.it 339/6000468 - 333/1932002 - 339/1249021

MANIFESTAZIONI



Convegno Giovedì 4 aprile 2013 ore 10,30 – 13,00 Sala delle Bandiere Parlamento Europeo Via 4 novembre, 149 - Roma
Programma: Indirizzi di salute Rappresentante della Commissione Europea Paolo Pizzolato – Presidente A.N.A.R.F. e Commissario Straordinario di Veneto Agricoltura/Europe Direct Veneto

Linee d'azione e opportunità tra PAC e Strategia Europa 2020

Domenico Ragno – Coordinatore Comitato Scientifico ANARF La Politica Forestale dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020 Tamas Szedlak - Policy Officer – Forestry European Commission DG Agriculture and Rural Development Unit H.4. (bioenergy, biomass, forestry and climate change)

Interventi programmati da parte delle Regioni Italiane

Dibattito Per informazioni: segreteria@anarf.org; tel. 049 8293720

The desire for freedom

L'arte in Europa dal 1945 a oggi

Una mostra collettiva proveniente da Berlino racconta la voglia di libertà in Europa, al di qua e al di là del Muro. In programma dal 14 marzo al 2 giugno 2013, la mostra, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana, è curata da **Monika Flacke, Henry Meyric Hughes e Ulrike Schmiegelt**, è promossa in Italia dal Comune di Milano - Cultura, Moda, Design e prodotta da Palazzo Reale, dal DHM Deutsches Historisches Museum di Berlino e da 24 ORE Cultura – Gruppo 24 Ore. Partner di questa esposizione, insieme a Palazzo Reale e al DHM di Berlino, da dove proviene, sarà l'Eesti Kunstimuseum – Kumu Kunstimuseum di Tallinn, dove la mostra approderà dopo la tappa italiana. Realizzato su iniziativa del Consiglio d'Europa e con il sostegno finanziario della Commissione europea, il progetto è frutto della collaborazione internazionale di 36 Paesi membri del Consiglio stesso, che hanno coinvolto artisti, studiosi, curatori, musei, gallerie e importanti collezionisti privati. Il costo del biglietto è di 11 euro compresa l'audioguida, ma con lo speciale ticket cumulativo di 16 euro si possono visitare sia "The Desire for Freedom" sia la mostra dedicata a "Modigliani, Soutine e gli artisti maledetti".

Info e prenotazioni www.desireforfreedom.it www.comune.milano.it/palazzoreale www.ticket.it/desireforfreedom Tel. 02 54913



A PASQUA UOVA DI CIOCCOLATO GRATIS CON SORPRESA PERSONALIZZATA

A **Forum Palermo** le sorprese non finiscono mai. Per chi ama stupire adulti e bambini c'è la possibilità di scegliere il dono da inserire all'interno dell'uovo di cioccolato. Un piccolo acquisto, in uno dei negozi del centro commerciale, permetterà infatti di poter personalizzare la sorpresa dell'uovo di Pasqua che sarà confezionato e offerto gratuitamente a clienti e visitatori.

Per i più piccoli, venerdì e sabato dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 20.00, la piazza che si apre davanti a Mediaworld si trasformerà in palcoscenico per il **Candy day**, con giochi e spettacoli legati al mondo dei bambini. Mentre ad una mascotte sarà affidato il compito di intrattenere con delle animazioni i bambini e di distribuire a tutti dolci e caramelle.

Il centro commerciale rimarrà chiuso a Pasqua, per Pasquetta verranno rispettati i seguenti orari: galleria (ore 9.00/21.00), ristorazione (9.00/24.00), cinema (dalle ore 16.30 in poi).

Seminario "Europa 2020": far funzionare il triangolo della conoscenza



L'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), in collaborazione con la Commissione Europea, organizza un seminario dal titolo "Research & innovation, higher education and entrepreneurship: making the knowledge triangle work", che si svolgerà a Bruxelles il 10 Aprile 2013. Il workshop si propone di fornire

alle università e alle pubbliche amministrazioni, ai ricercatori e agli imprenditori una panoramica sugli ultimi sviluppi delle politiche e dei programmi europei nel campo dell'istruzione e della formazione, con un focus specifico su ricerca e innovazione, istruzione superiore e formazione imprenditoriale. Il numero di posti disponibili all'evento (che si svolgerà in inglese) è limitato e la registrazione è obbligatoria. <http://www.apre.it/eventi/2013/1-semestre/higher-education-and-entrepreneurship-in-europe-2020-strategy>

RICERCA PARTNER

Per le associazioni di invio SVE - **Ricrea la tua Europa**

Un'associazione di Arad (Romania) cerca partner per due progetti SVE. "Ricrea la tua Europa" è il titolo del primo progetto che prevede 11 mesi di attività a partire dal 1° ottobre 2013 nei settori dell'animazione di strada e di una campagna locale di informazione per promuovere l'inserimento dei bambini orfani o abbandonati. Il secondo progetto (10 mesi a partire sempre dal 1° ottobre prossimo) è invece incentrato sullo sviluppo di attività artistico-culturali in otto centri diurni per anziani. Info: aseducatio@yahoo.com

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

MARZO

Programma per l'apprendimento permanente - Call 2013 - Trasversale - Attività chiave 1, visite di studio e altre attività - Attività chiave 1, visite di studio e altre attività – Obiettivo: organizzare visite di studio preparatorie in occasione di programmi Trasversali - Scadenza: 28 marzo 2013 –
ito web http://www.programmallp.it/box_contenuto.php?id_cnt=2352&id_from=69&style=trasversale&pag=1

APRILE

HERCULE II - Invito a presentare proposte Formazione, seminari e conferenze

Parte giuridica

30 aprile 2013 .

GUUE C 73 del 13/03/13

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking. Si sollecitano proposte per il seguente invito: ENIAC-2013-2 .La documentazione relativa all'invito, in cui si precisano le scadenze e la dotazione finanziaria, è disponibile sul seguente sito internet: http://www.eniac.eu/web/calls/ENIACJU_Call9_2013-2.php

GUUE C 78 del 16/03/13

PROTEZIONE CIVILE EUROPEA: PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO MARINO

Scadenza: 12 aprile 2013

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2013 del 7° programma quadro di azioni di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Per la presentazione delle proposte, consultare l'apposito sito web della Commissione europea.

GUUE C 75 del 14/03/13

Aperta gara da 40 milioni di euro per l'organizzazione degli eventi e la comunicazione della Commissione europea

8 aprile 2013

www.bridgeeconomies.eu

Call 7 aperta: ICT – Policy Support Programme

Il programma è aperto a tutti i soggetti giuridici localizzati nei Paesi membri dell'UE e negli altri Stati associati.

La Call si chiuderà il 14 Maggio 2013 alle ore 17.

Per maggiori informazioni: <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict-policy-support-programme-participate>

www.bridgeeconomies.eu

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma «Marco Polo» relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress.	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “Gioventù in azione” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

L'elenco di tutti gli inviti é disponibile alla nostra pagina web
<http://www.carrefoursicilia.it/tabella-ordina/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Direttiva 2013/10/UE della Commissione, del 19 marzo 2013, che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

GUUE L 77 del 20/03/13

Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 della Commissione, del 19 dicembre 2012, che integra la direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda deroghe, condizioni generali di esercizio, depositari, leva finanziaria, trasparenza e sorveglianza

GUUE L 83 del 22/03/13

Decisione n. 259/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, che modifica la decisione n. 574/2007/CE al fine di aumentare il tasso di cofinanziamento del Fondo per le frontiere esterne per alcuni Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà di stabilità finanziaria

GUUE L 82 del 22/03/13

Decisione n. 258/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2013, che modifica le decisioni n. 573/2007/CE, e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio al fine di aumentare il tasso di cofinanziamento del Fondo europeo per i rifugiati, del Fondo europeo per i rimpatri e del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per quanto riguarda talune disposizioni in materia di gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà di stabilità finanziaria

GUUE L 82 del 22/03/13

Regolamento di esecuzione (UE) n. 263/2013 della Commissione, del 18 marzo 2013, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Mela Alto Adige/Südtiroler Apfel (IGP)]

GUUE L 82 del 22/03/13

Regolamento di esecuzione (UE) n. 264/2013 della Commissione, del 18 marzo 2013, recante approvazione di una modifica minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Cipolla Rossa di Tropea Calabria (IGP)]

GUUE L 82 del 22/03/13

Regolamento di esecuzione (UE) n. 267/2013 della Commissione, del 18 marzo 2013, recante approvazione di una modifica minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Chianti Classico (DOP)]

GUUE L 82 del 22/03/13

Regolamento di esecuzione (UE) n. 287/2013 della Commissione, del 22 marzo 2013, recante modifica degli allegati IV e VIII del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune

GUUE L 86 del 26/03/13



Tanti Auguri di Buona
Pasqua dall'Antenna
Europe Direct!!!

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè

Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al n. 091-335081 **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.** Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

AVVISO PUBBLICAZIONE GRADUATORIE- MISURA 312 – AZIONE A – MISURA 313, AZIONE B, -MISURA 323, AZIONE B – MISURA 321, SOTTOMISURA A, AZIONE 3 GAL PELORITANI

Il GAL PELORITANI ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 11 del 01.03.2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 “Attuazione dell’approccio LEADER” - misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – PSL “ Peloritani” – Avviso di pubblicazione della graduatorie definitive delle istanze ammissibili a finanziamento, unitamente ad elenchi istanze non ammissibili e non ricevibili, bandi attivati nell’ambito delle Misure 312, azione A, - Misura 313, azione B, Misura 323, azione B; manifestazione d’interesse attivata nell’ambito della misura 321, sottomisura A, azione 3 .

BANDO PUBBLICO AGRITURISMO 2013 – REGIME DE MINIMIS

L’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.3 del 18.01.2013 , il comunicato inerente il Bando pubblico Regolamento CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Misura 311 “Azione A” Agriturismo “ (regime de minimis). Gli imprenditori singoli o associati, dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nel seguente periodo: dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - al 15.04.2013. La stessa domanda secondo le modalità , la documentazione e la tempistica, richiesta dal bando , dovrà essere presentata agli Ispettorati Provinciali dell’Agricoltura (IPA) ,competenti per territorio. La dotazione finanziaria è di € 10.000.000. L’importo dell’aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari con un’intensità di aiuto pari al 75%. Si precisa che possono aderire al presente bando coloro che non hanno presentato l’istanza per il bando della misura 311/A, in regime di esenzione n. X 413/2010 Regolamento CE n.800/2008).

CIRCOLARE N.28/2012 MISURE AGROAMBIENTALI

L’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 08.03. 2013 , la circolare 24.12.2012 n.28, inerente Regolamento CE n.1698/05 – PSR Sicilia 2007/2013 –Misura 214 “Pagamenti Agroambientali” sottomisura 214/1 – Adozioni di metodi di produzione agricola e gestione del territorio sostenibile – Integrazione alla circolare n.27 del 21.12.2012 relativa a chiarimenti e integrazioni alle disposizioni attuative per il trattamento delle domande di aiuto relative alle azioni n.214/1a, 214/1b, 214/1d.

NUOVE GRIGLIE RELATIVE ALLA MISURA 214, SOTTOMISURA 214/1

L’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 08.03. 2013 , il decreto 24.12.2012 inerente le nuove griglie di elaborazione per la determinazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni relative alla misura 214, sottomisura 214/1, del PSR Sicilia 2007/2013.

INVITO PRESENTAZIONE DOMANDE AMMISSIONE FINANZIAMENTI MISURA INVESTIMENTI SETTORE VITIVINICOLO CAMPAGNA 2012/2013

L’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 08.03.2013, il comunicato , inerente l’invito alla presentazione delle domande per l’ammissione ai finanziamenti previsti della misura “Investimenti” -campagna 2012/2013 (Regolamento CE n.1234/2007, n.479/08 e n. 555/08). Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi delle presenti disposizioni sono stanziati le risorse derivanti dalle eventuali economie di spesa registrate sui fondi OCM Vino assegnate alla Regione Sicilia nella campagna 2012/2013 (€ 8.424.367). La misura si applica su tutto il territorio della Regione siciliana. Le microimprese , le piccole e medie imprese ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti nel settore vitivinicolo (trasformazione e commercializzazione). Non rientrano nella categoria dei beneficiari, i soggetti che realizzano esclusivamente attività di commercializzazione del vino. Ai fini delle presenti disposizioni attuative possono essere presentate esclusivamente domande per progetti annuali, per investimenti da completare ,entro il 31.07.2013. Le domande devono essere prodotte, secondo le modalità, i tempi e la documentazione previsti dal presente invito, dovrà risultare compilata e presentata dai CAA e dai tecnici abilitati entro il 31.03.2013, e all’IPA competente per territorio entro il 05.04.2013 .

MODIFICA CIRCOLARE DIRITTI REIMPIANTO – ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO SETTORE VITIVINICOLO CAMPAGNA 2012/2013

L’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 08.03.2013, il comunicato , inerente il Regolamento CE n.1234/2007, n.491/09 e n. 555/08. Modifica della circolare n.11 del 22.12.2008 – Diritti di reimpianto – Estirpazione e reimpianto, viene prorogato al 30.04.2013 al 30.04.2014.

PROROGA TERMINI MISURA 312 , AZIONE B – III^ SOTTOFASE

L’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.12 del 08.03. 2013 , il comunicato inerente la proroga dei termini del bando III ^ Sottofase – Misura 312 - “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese” – Azione B “Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili” - Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013, sono prorogati al 18.03.2013.

AVVISO PUBBLICAZIONE PROROGA TERMINI BANDO– MISURA 313– AZIONE A, GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE

Il GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 del 08.03.2013, il comunicato inerente il PSR SICILIA 2007/2013 – Asse 4 “Attuazione dell’approccio LEADER” - misura 413 “Attuazione di strategie di sviluppo locale – Qualità della vita/diversificazione” – PSL “ Gal Golfo di Castellammare” – Avviso di pubblicazione della proroga della scadenza dei termini di presentazione delle domande attraverso il sistema informatico SIAN. Bando attivato nell’ambito della misura 313, Azione A.